

2006

RAPPORTO STATISTICO SULLO STATO DEL SERVIZIO

**La
biblio
teca
in
cifre**

<u>E la biblioteca va</u>	p. 3
<u>La volata multimediale</u>	p. 4
<u>il Cruscotto del bibliotecario</u>	p. 5
<u>Quasi novemila iscritti ...</u>	p. 6
<u>La "long tail" della biblioteca</u>	p. 7
<u>Cologno attrae...</u>	p. 8
<u>Da dove arrivano i prestiti</u>	p. 9
<u>E' il sorpasso del lavoro</u>	p. 10
<u>Ecco chi utilizza di più il servizio</u>	p. 11
<u>La lettrice e il navigante</u>	p. 12
<u>Meno narrativa più letteratura</u>	p. 13
<u>Il calo narrativo</u>	p. 14
<u>La letteratura alle donne</u>	p. 15
<u>La narrativa salvata dai ragazzini</u>	p. 16
<u>Su tutto fiabe&fantasy</u>	p. 17
<u>Oscillazioni circolatorie</u>	p. 18
<u>Traffico multimediale</u>	p. 19
<u>Dai, ancora Dan(Brown)</u>	p. 20
<u>Il confronto libreria/biblioteca</u>	p. 21
<u>I più venduti in libreria</u>	p. 22
<u>... e i più prestati in biblioteca</u>	p. 23

Sommario

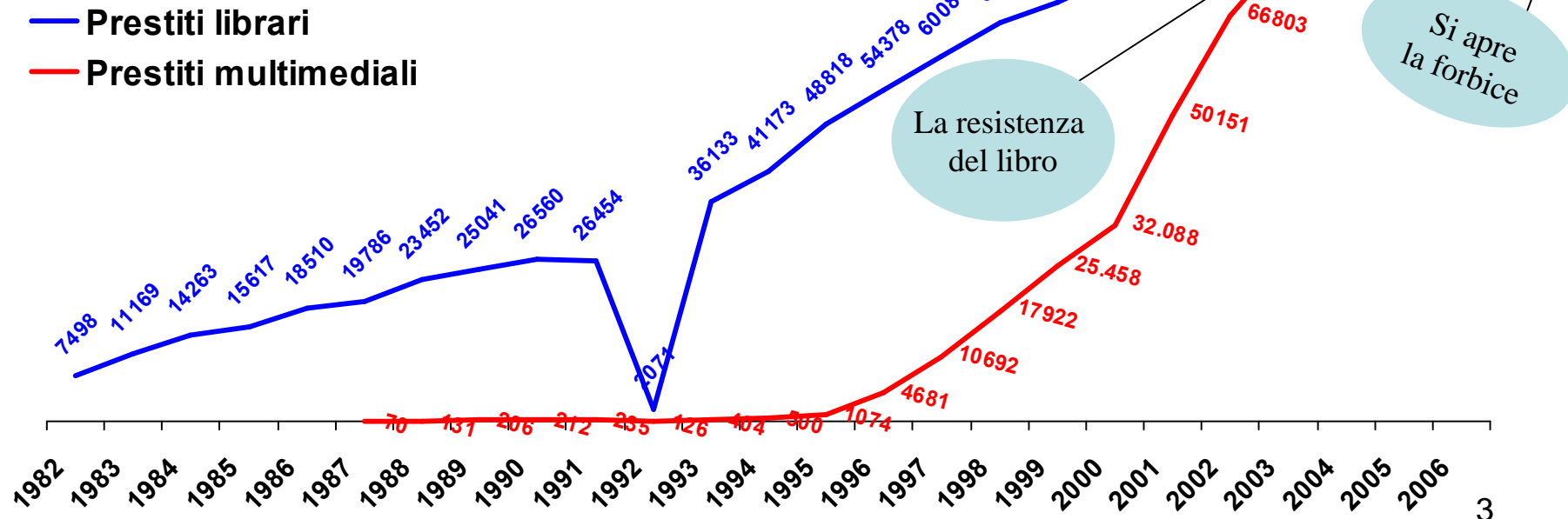
<u>Emeroteca: trionfano le due "I"</u>	p. 24
<u>Ancora in crescita l'intrasistemico</u>	p. 25
<u>Tra Sormani e Vimercatese</u>	p. 26
<u>Quando l'interbib diventa globale</u>	p. 27
<u>Attivo e passivo</u>	p. 28
<u>Cresce l'internazionalismo documentario...</u>	p. 29
<u>ILL utenti vicini e lontani</u>	p. 30
<u>I dati del patrimonio</u>	p. 31
<u>Gli equilibrismi del patrimonio</u>	p. 32
<u>Catalogazione a pieno ritmo</u>	p. 33
<u>La febbre delle novità</u>	p. 34
<u>Tra grande e piccola editoria</u>	p. 35
<u>Mondadori sempre mattatori</u>	p. 36
<u>Sulle ali del desiderio</u>	p. 37
<u>Con gli acquisti si fa il catalogo</u>	p. 38
<u>I chiaroscuri del web</u>	p. 39
<u>SMAC: aumentano gli utilizzi, MA...</u>	p. 40
<u>La composizione dell'utenza SMAC</u>	p. 41
<u>Che SMAC fa</u>	p. 42
<u>Ibrida oh cara</u>	p. 43
<u>Tra libro e video</u>	p. 44
<u>Separati in biblioteca?</u>	p. 45

E LA BIBLIOTECA VA

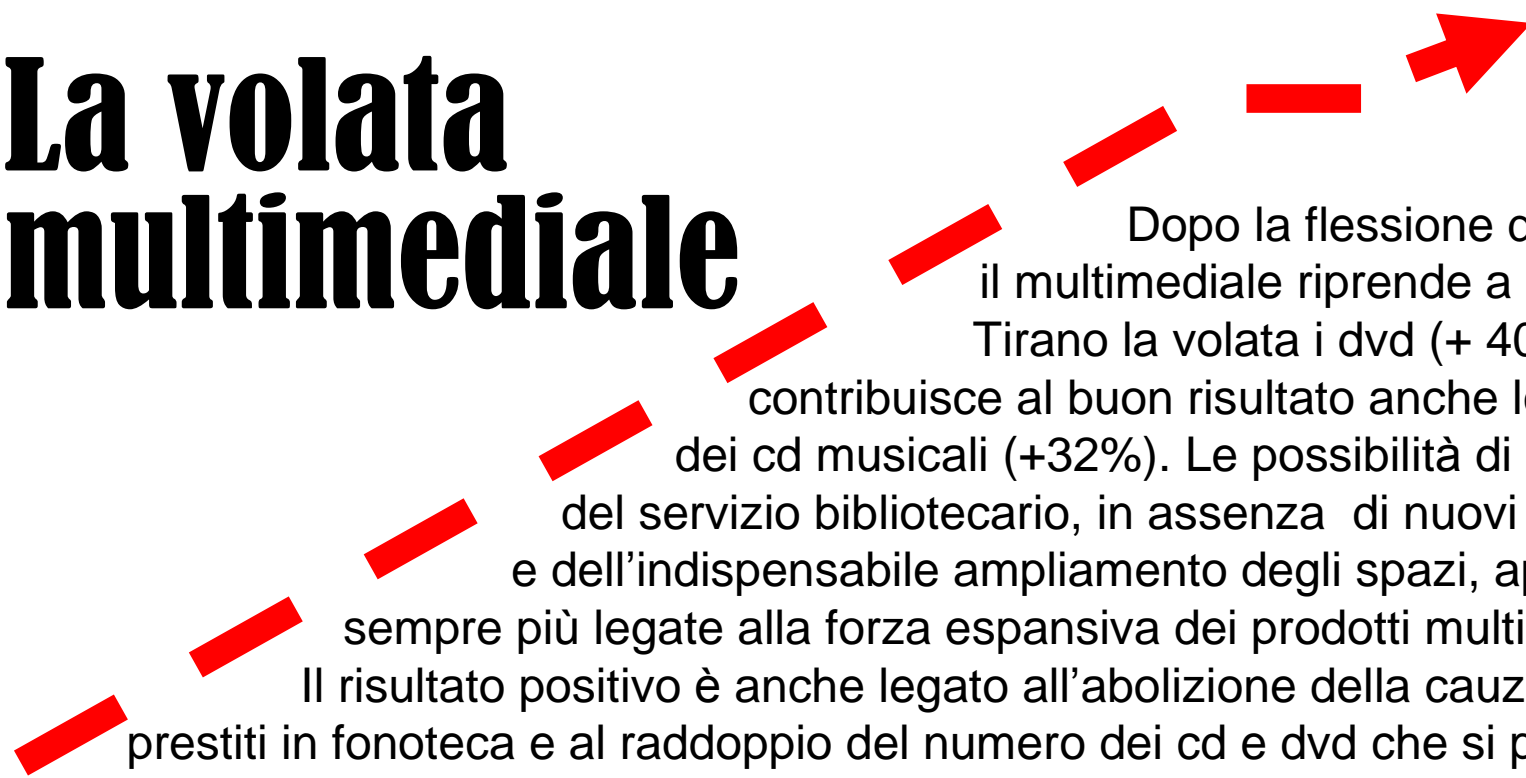
Prestiti in ripresa ma si apre la "forbice" tra librario e multimediale

Nel 2006 i prestiti effettuati in biblioteca si sono attestati sulla cifra totale di **176.001**, con una netta ripresa rispetto al 2005 (+6,5%). Questa ripresa è interamente dovuta alla impennata dei prestiti multimediali, che consolidano il "sorpasso" effettuato nel 2004, e poi contraddetto dalla parziale ripresa dei prestiti librari nel 2005.

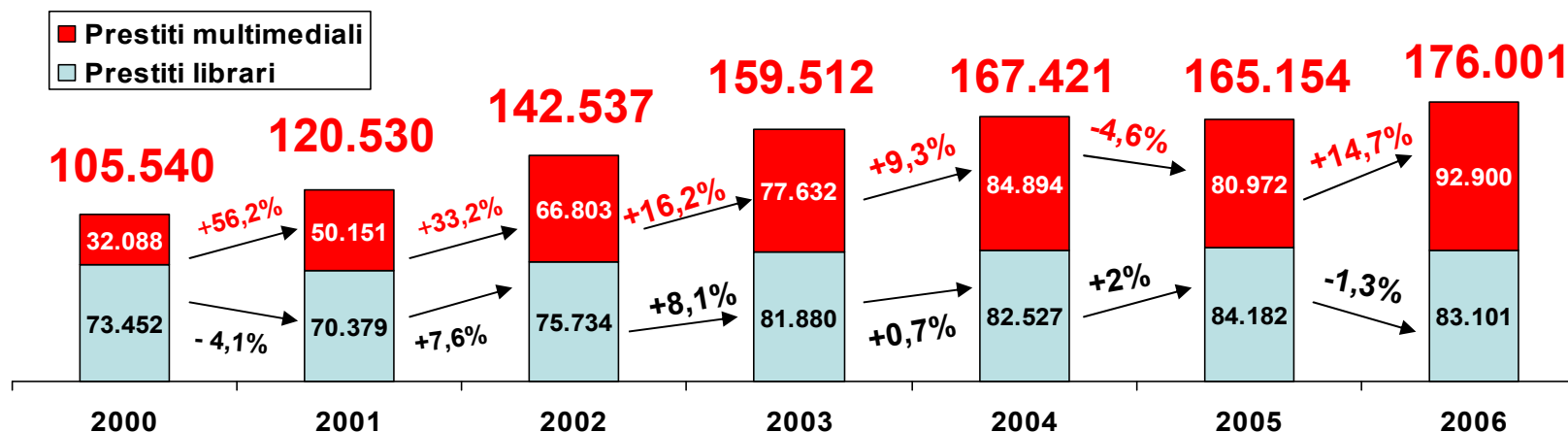
Tendenza dei prestiti 1982-2006



La volata multimediale



Dopo la flessione del 2005 il multimediale riprende a correre. Tirano la volata i dvd (+ 40%), ma contribuisce al buon risultato anche lo scatto dei cd musicali (+32%). Le possibilità di crescita del servizio bibliotecario, in assenza di nuovi progetti e dell'indispensabile ampliamento degli spazi, appaiono sempre più legate alla forza espansiva dei prodotti multimediali. Il risultato positivo è anche legato all'abolizione della cauzione sui prestiti in fonoteca e al raddoppio del numero dei cd e dvd che si possono prendere in prestito contemporaneamente.



Nota. I dati dei prestiti sono comprensivi degli interbibliotecari e dei rinnovi.

● Valore inferiore alla media nazionale

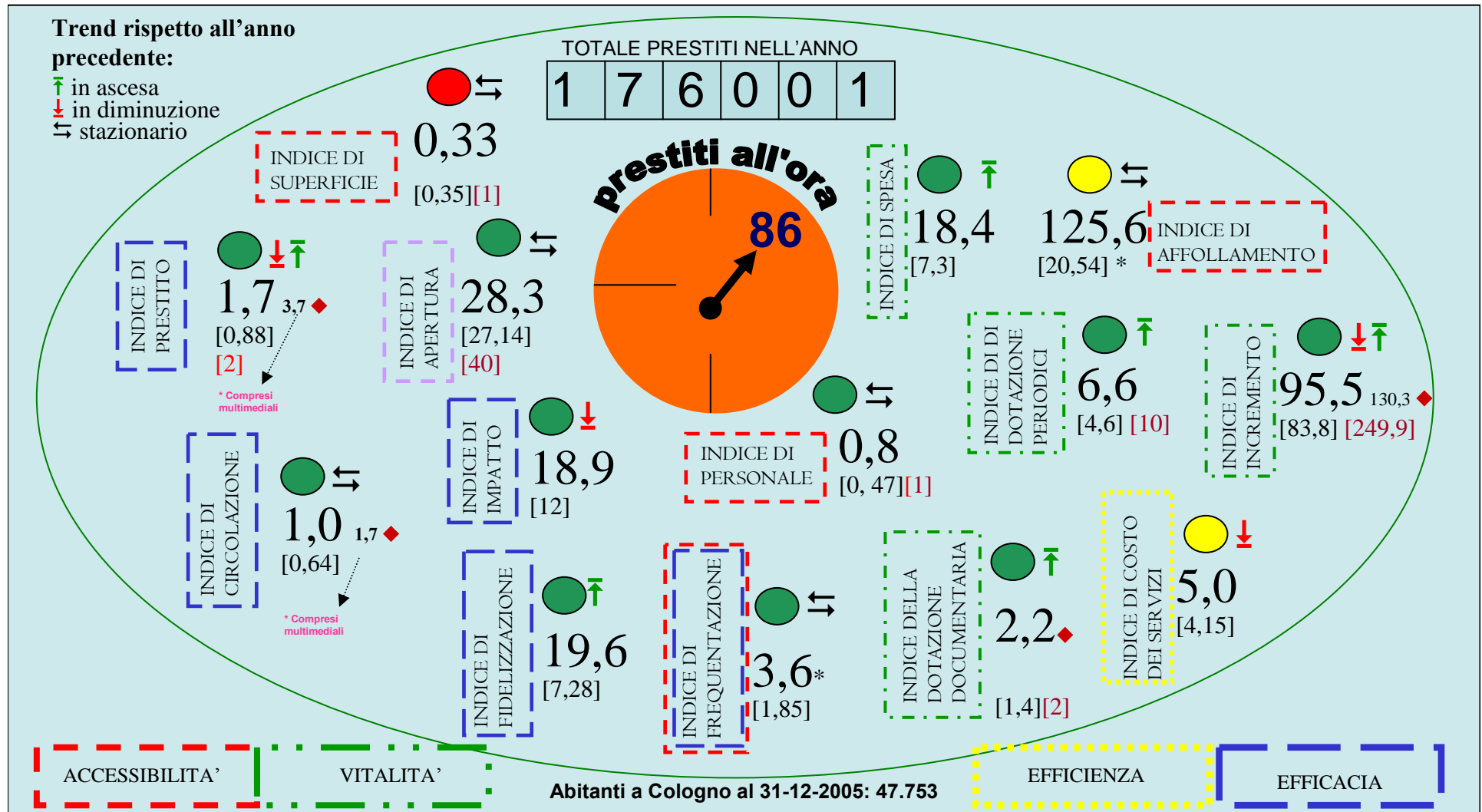
● Valore superiore alla media nazionale

● Valore superiore alla media nazionale, ma con significato ambivalente

il Cruscotto del bibliotecario

I PRINCIPALI INDICATORI DEL SERVIZIO A UN COLPO D'OCCHIO

Tra [] in nero il valore medio naz. per comuni >10.000 ab. Tra [] in rosso lo standard IFLA



◆ Dati comprensivi del multimediale

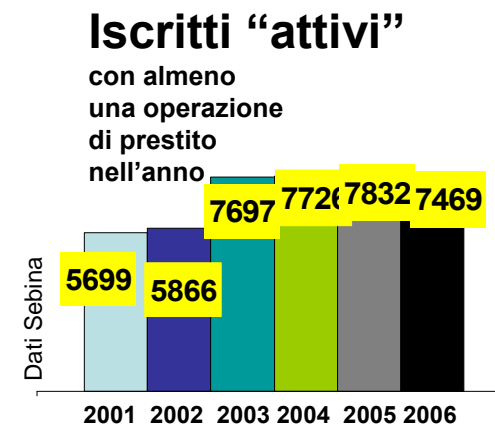
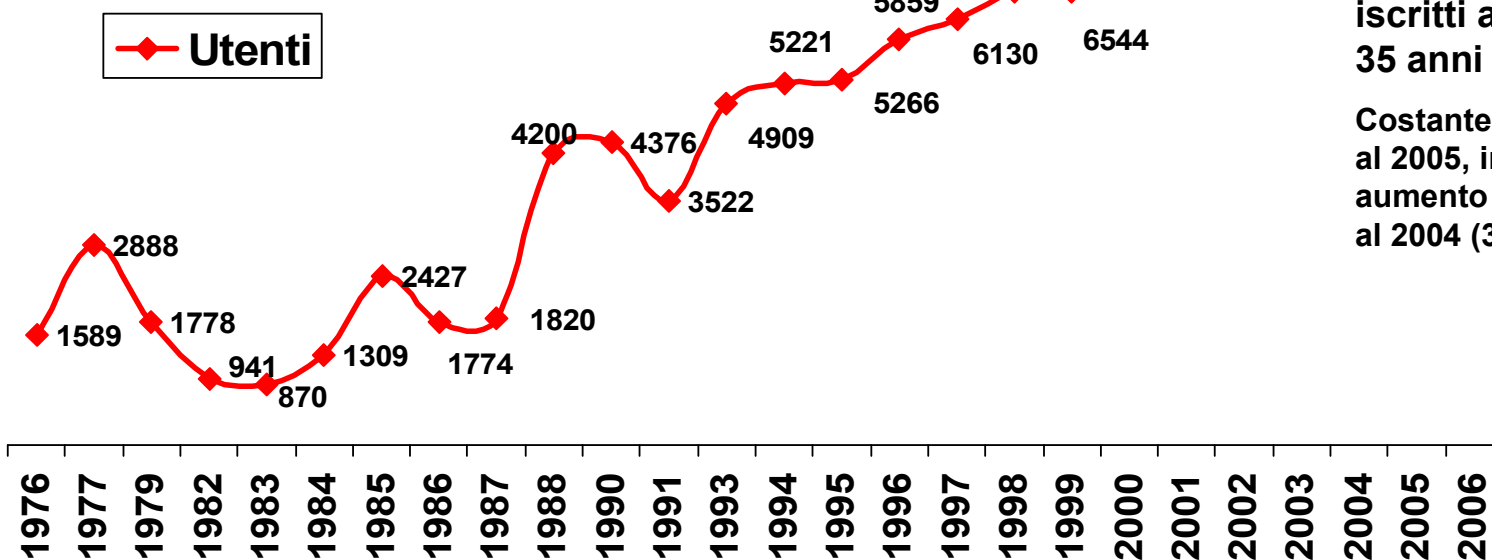
* In mancanza di dati più recenti viene utilizzato il dato del monitoraggio 2000

Quasi novemila iscritti

ma nel 2006 c'è stata una flessione

La linea rappresentata in questo grafico indica il numero degli iscritti che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento (definiti "realmente abilitati"). Nel 2006 essi risultano essere **8977**, con una flessione dell'**2,6%** rispetto all'anno precedente.

Continua ad essere elevato il "turnover" degli iscritti: **1847** nuove iscrizioni e **2094** abbandoni, con un saldo negativo. Questo elevato tasso di rinnovo degli iscritti, fenomeno presente da qualche anno, è indicativo del cambiamento in corso nell'utenza della biblioteca, anche in relazione con la compiuta trasformazione della biblioteca in "medioteca". Nel 2005 fu effettuata un'inchiesta sugli abbandoni e la motivazione principale riguardava la accresciuta mobilità degli utenti, in modo particolare il trasferimento in altre città o luoghi di lavoro.



7425 adulti
1287 ragazzi
265 enti

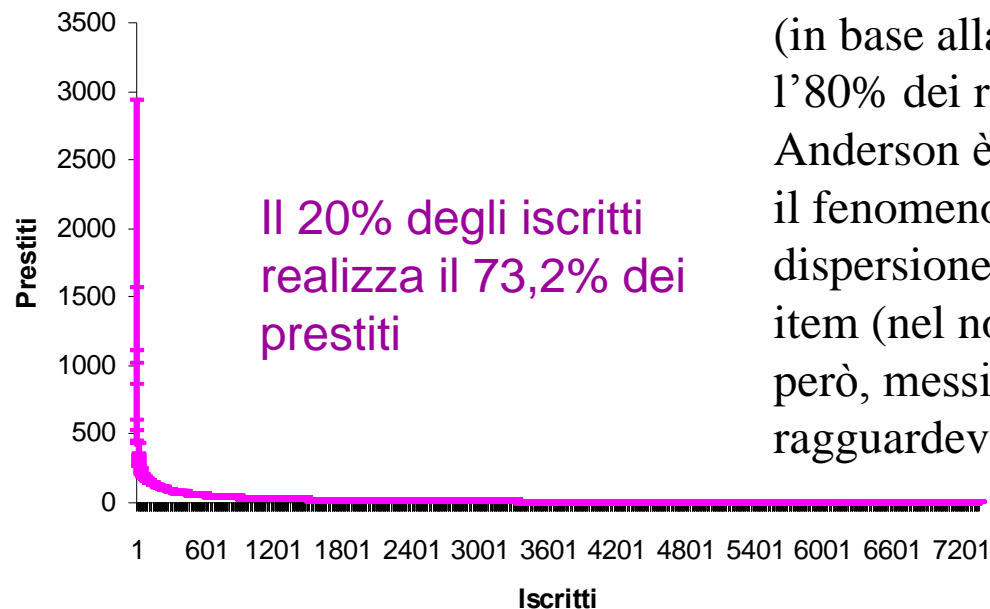
Fino a 14 anni

Età media degli iscritti attivi:
35 anni

Costante rispetto al 2005, in aumento rispetto al 2004 (31 anni)

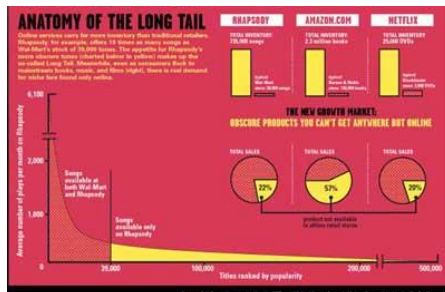
La “long tail” della biblioteca

I prestiti della biblioteca tra Pareto e Anderson



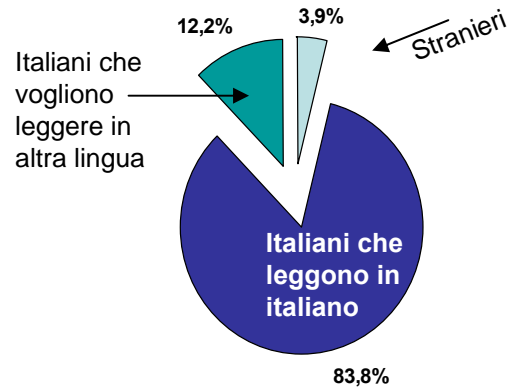
Se Pareto aveva scoperto la regola dell'80/20, (in base alla quale il 20% dei prodotti genera l'80% dei ricavi o delle transazioni) Chris Anderson è colui che nel 2006 ha evidenziato il fenomeno della *coda lunga*, ossia la dispersione su un numero enorme di singoli item (nel nostro caso di copie prestate) che però, messi insieme, forniscono un risultato ragguardevole.

I prestiti bibliotecari confermano entrambe le regole: il 20% degli iscritti realizza il 73% dei prestiti, ma il resto è polverizzato su più di 7000 iscritti che prendono in prestito pochi libri all'anno.



Cogno **attrae** il **bacino** d'utenza

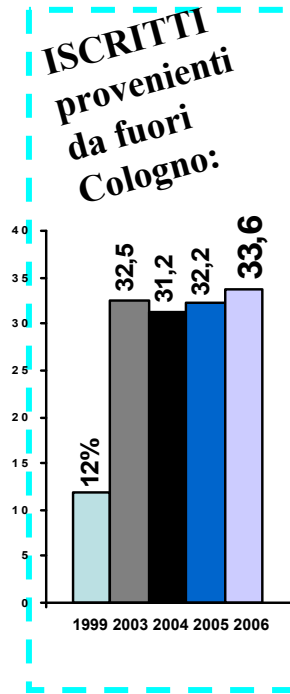
La quota di iscritti provenienti da **fuori Cologno** è in costante crescita negli ultimi anni: era il **12%** nel 1999, il **31,2%** nel 2004, il **32,2** nel 2005, il **33,6%** nel 2006.



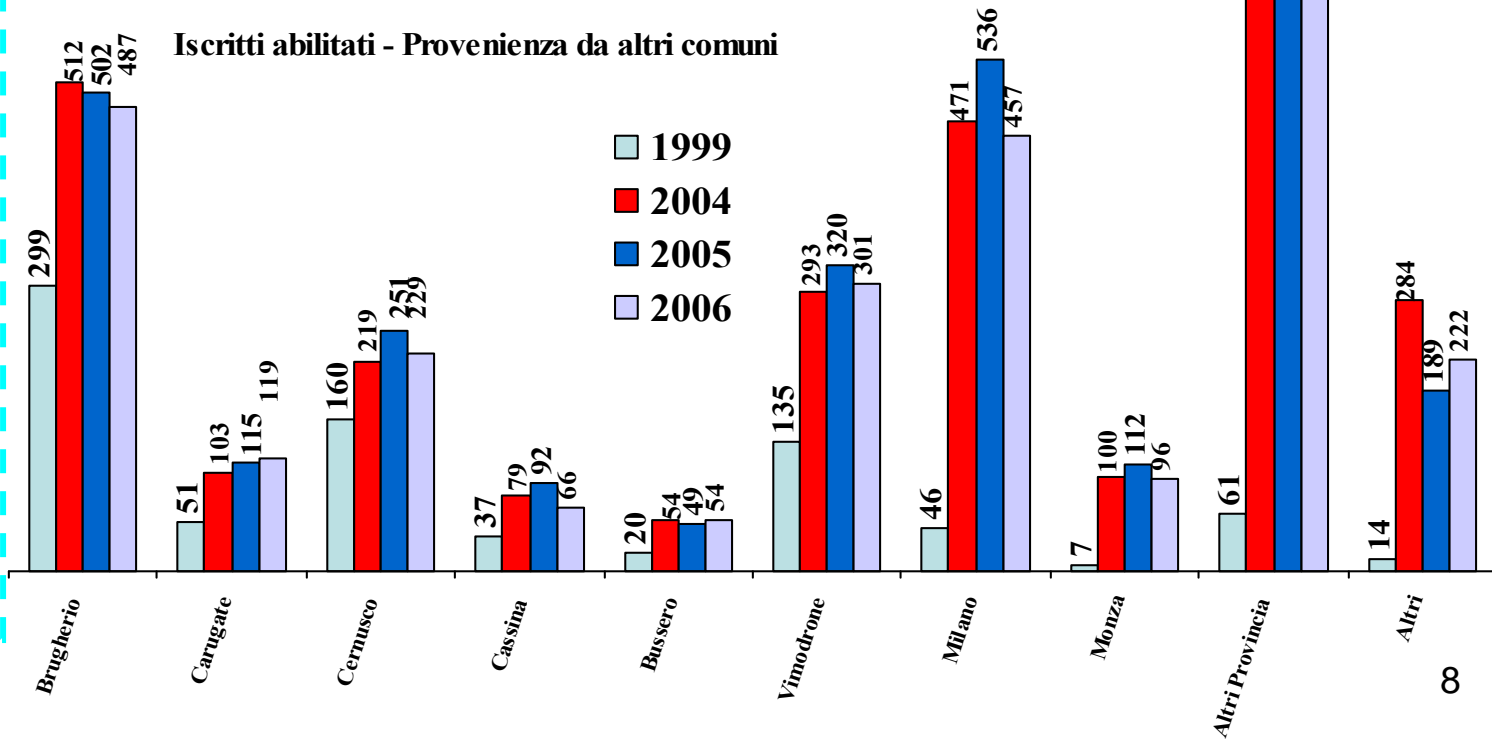
Il 3,9% degli iscritti abilitati è dichiara di essere di lingua madre diversa dall'italiano. Tale percentuale è molto probabilmente sottostimata perché basata sulla autodichiarazione. Le comunità linguistiche più rappresentate sono quella spagnola e araba. A Cologno i cittadini stranieri regolarizzati rappresentano circa il 9,22% della popolazione.

Percentuale degli iscritti (cognesi) sugli abitanti: 12,5%

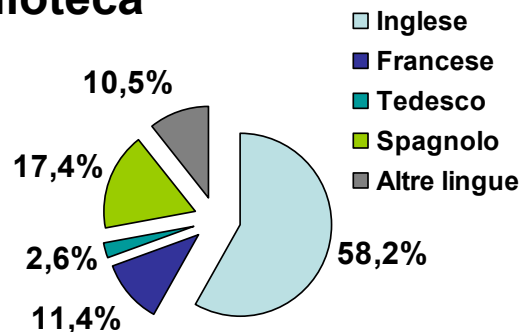
ISCRITTI provenienti da fuori Cologno:



Iscritti abilitati - Provenienza da altri comuni



Le lingue preferite dagli utenti della biblioteca



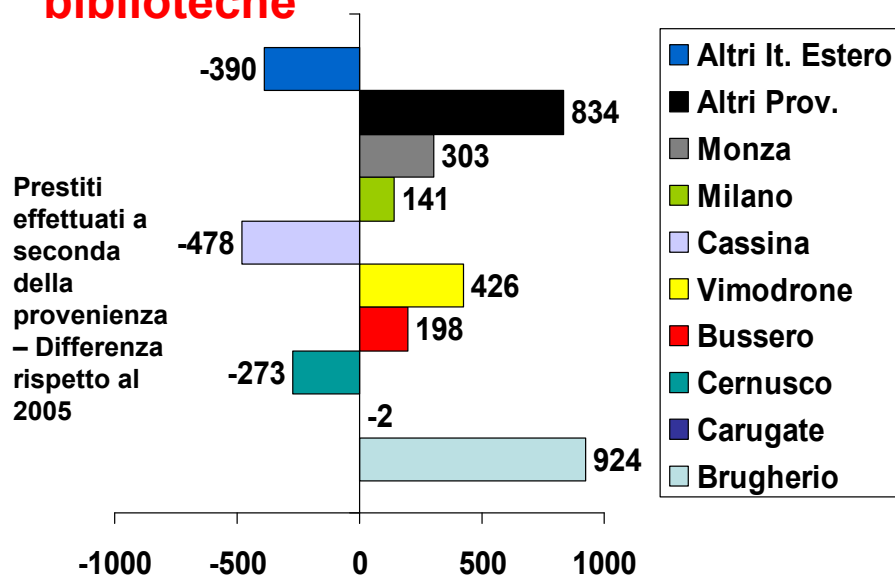
Da dove arrivano i prestiti

Gli utenti che provengono da fuori Cologno sono il 33,6% ma assicurano il 37,1% dei prestiti. Viceversa il 66,4% di “locali” realizza solo il 62,9% dei prestiti.

Insomma chi viene da fuori sfrutta più attivamente il servizio, nonostante la presumibile minor frequenza delle visite.

Tra gli utenti più attivi vi sono quelli provenienti dai comuni del Sistema bibliotecario, quelli provenienti da Milano (passati da 471 a 536) e dagli altri comuni della provincia.

Prestiti a utenti di altre biblioteche



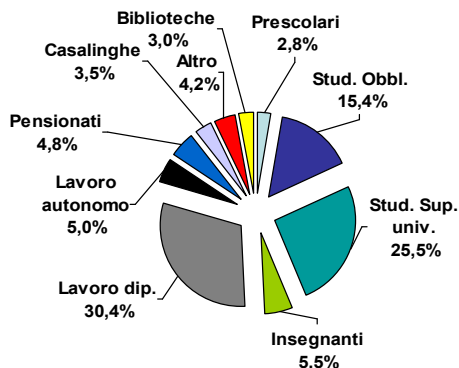
A fronte di un calo dei prestiti effettuati ad utenti di Cassina e Cernusco e dei comuni italiani più lontani, sta la crescita di quelli verso utenti di Brugherio (che detiene il record di aumento), Milano, Monza e altri comuni della Provincia.

Il fenomeno va letto nel quadro della ripresa della biblioteca come “servizio di prossimità”, in parte legata anche alla crescita dell’audio-video-multimedia.

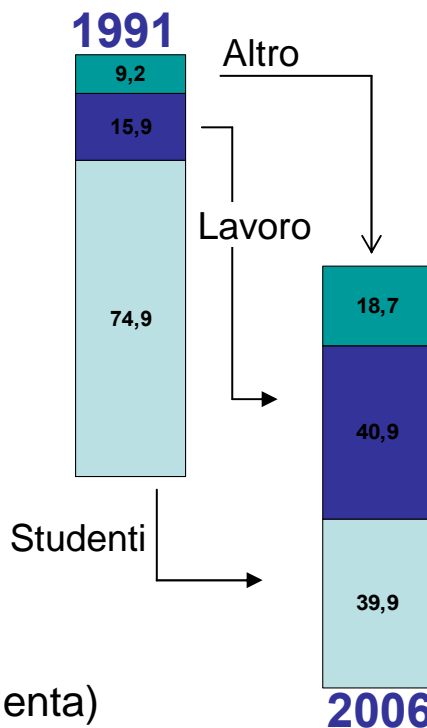
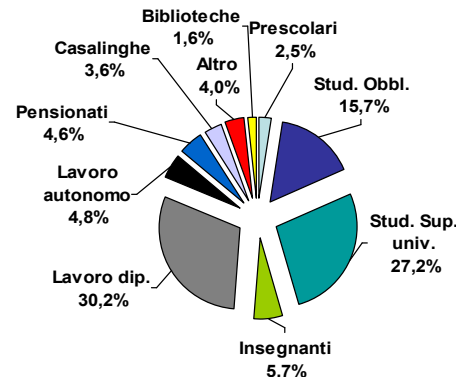
E' IL SORPASSO DEL LAVORO

Da quest'anno gli iscritti provenienti dal mondo del lavoro hanno superato, sia in termini assoluti che percentuali, la componente studentesca

2006



2005



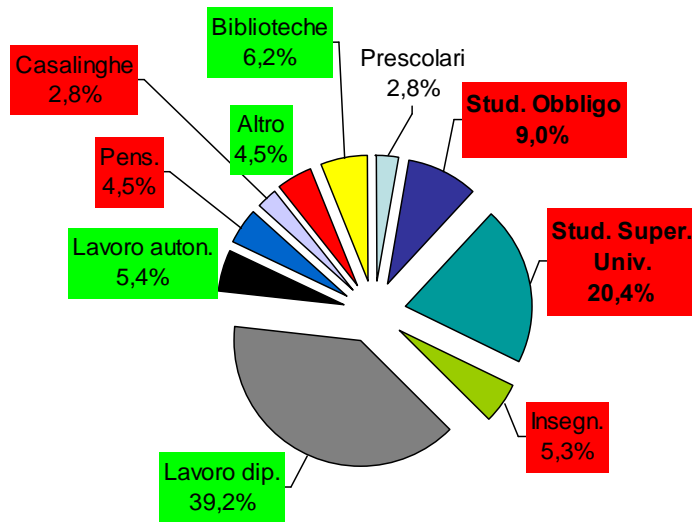
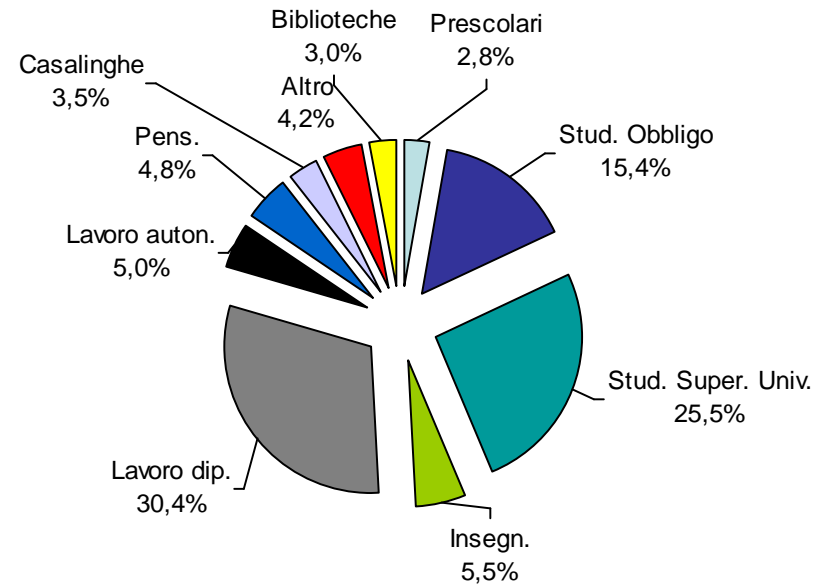
Nella composizione degli iscritti si confermano i trend di lungo periodo: descolarizzazione progressiva dell'utenza, crescita (ormai più lenta) della componente proveniente dal mondo del lavoro, leggera crescita anche per quanto riguarda pensionati e casalinghe.



Il trend storico dal 1991 al 2006 è ben visibile in questo grafico: la componente studentesca scende dal 74,9% al 39,9%, quella proveniente dal mondo del lavoro sale dal 16,9% al 40,9%.

Ecco chi utilizza di più il servizio di prestito

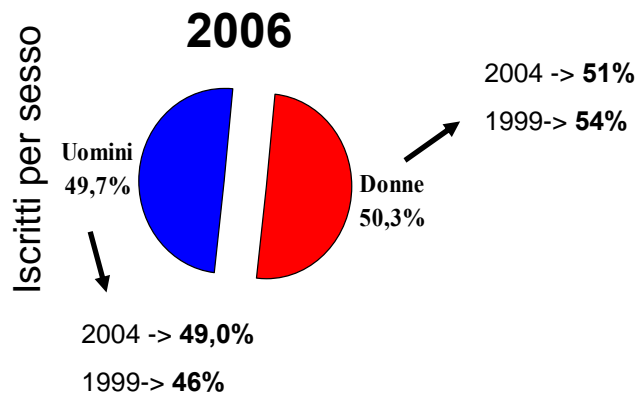
Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: essenzialmente i lavoratori (dipendenti e autonomi), e le altre categorie (ovviamente le biblioteche) mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso. Gli studenti, e da quest'anno stranamente anche gli insegnanti, utilizzano di più la biblioteca come luogo di studio, e meno come servizio di prestito.



Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

- Semaforo verde: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti
- Semaforo rosso: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

Avevano verde nel 2005 e passano a rosso nel 2006 : INSEGNANTI

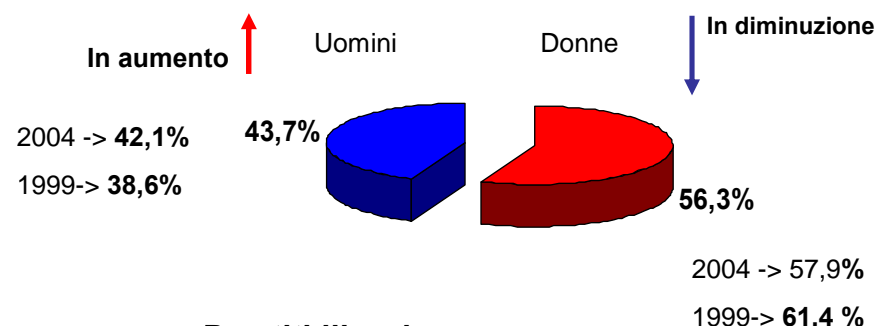


MASCHILE E FEMMINILE IN BIBLIOTECA

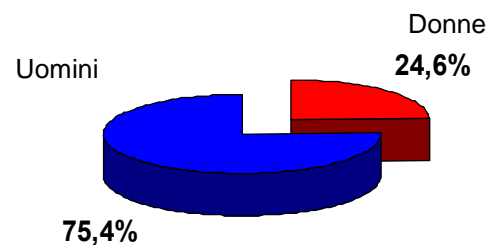
La lettrice e il navigante

L'universo degli iscritti appare diviso, per quanto riguarda il sesso, in due metà quasi perfettamente equivalenti.

In realtà, però, se si scava sotto questa apparente uniformità si scopre che mentre gli uomini si concentrano sul prestito dei documenti multimediali, le donne, come sempre, sono le regine della lettura libraria. Esse assicurano infatti il 56,3% dei prestiti librari, mentre gli uomini si accaparrano il 75,4% dei prestiti multimediali.



Prestiti librari per sesso

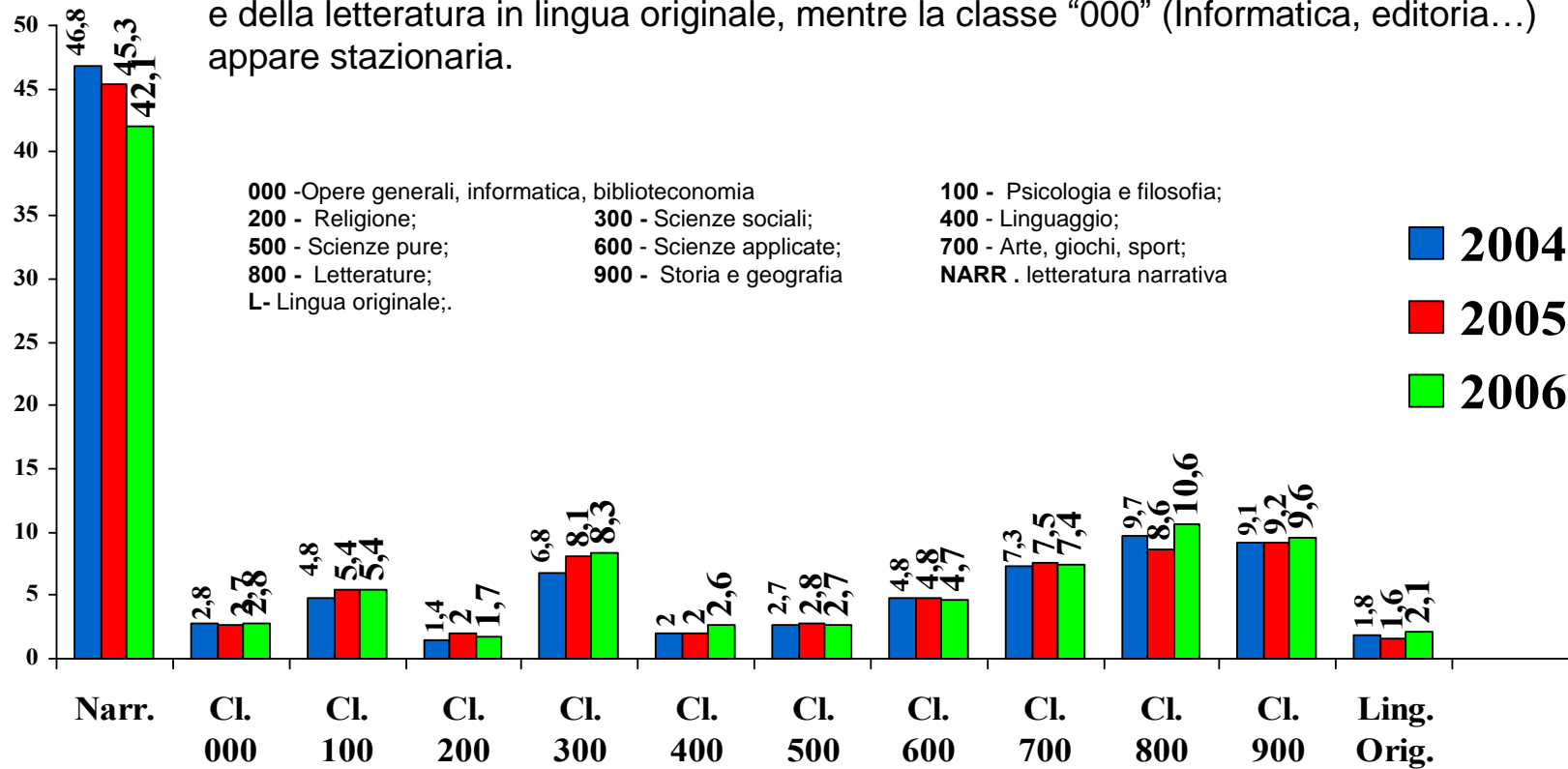


Prestiti documenti multimediali per sesso

Meno narrativa ma più letteratura

Mentre continua il fenomeno generale del calo (percentuale) della narrativa, appare in ripresa la classe 800 che comprende la saggistica letteraria e le opere di letteratura anteriori al 1945. In crescita anche le scienze sociali e la storia (una tendenza già visibile l'anno scorso e che abbiamo ipoteticamente definito come un sorta di interesse verso una "lettura neo-impegnata"). Buoni i risultati della filosofia e della letteratura in lingua originale, mentre la classe "000" (Informatica, editoria...) appare stazionaria.

Prestiti 2005 - Divisione per materie – Adulti e ragazzi



000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia
 100 - Psicologia e filosofia;
 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali;
 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure;
 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport;
 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia
 NARR . letteratura narrativa;
 L- Lingua originale;

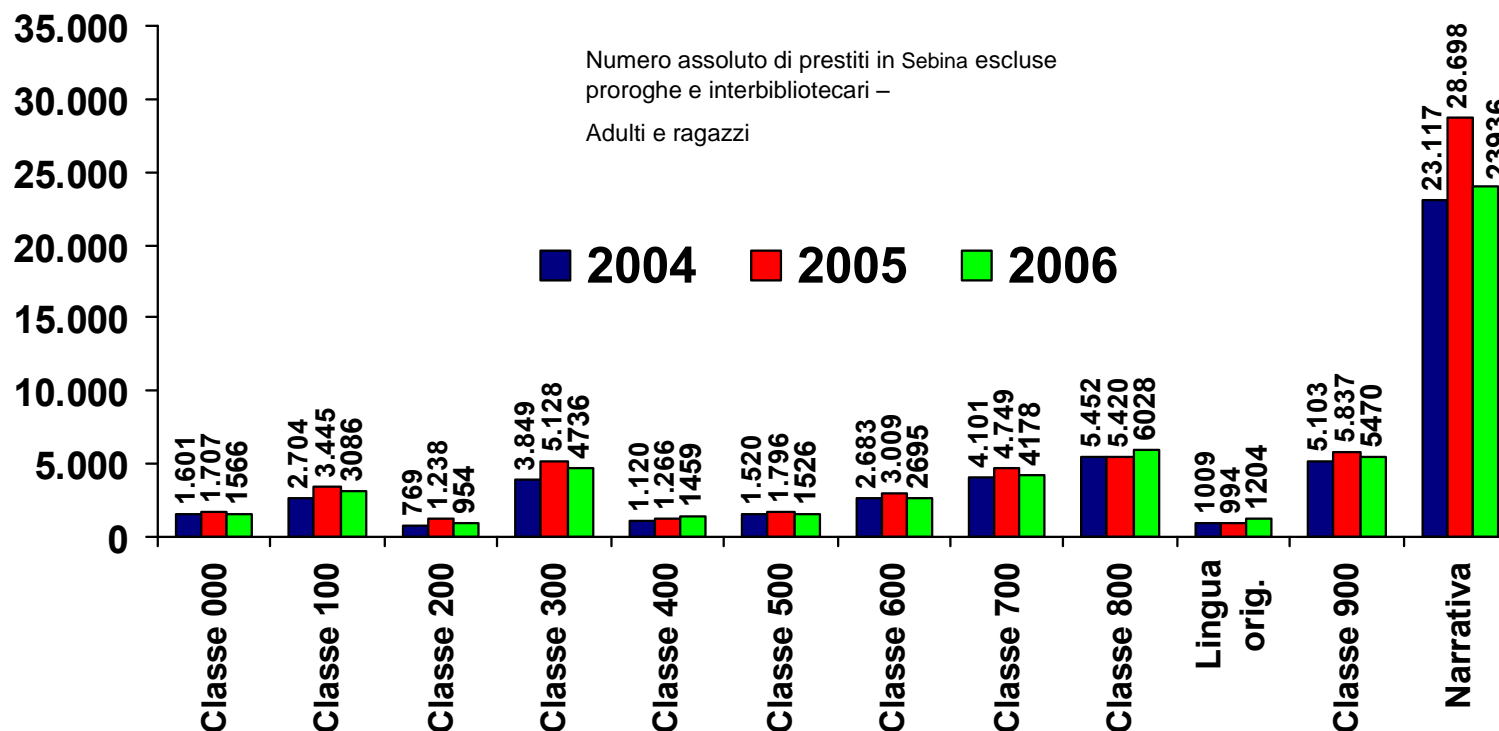
Il calo narrativo

Il confronto in termini assoluti evidenzia la battuta d'arresto della narrativa e la discreta tenuta della

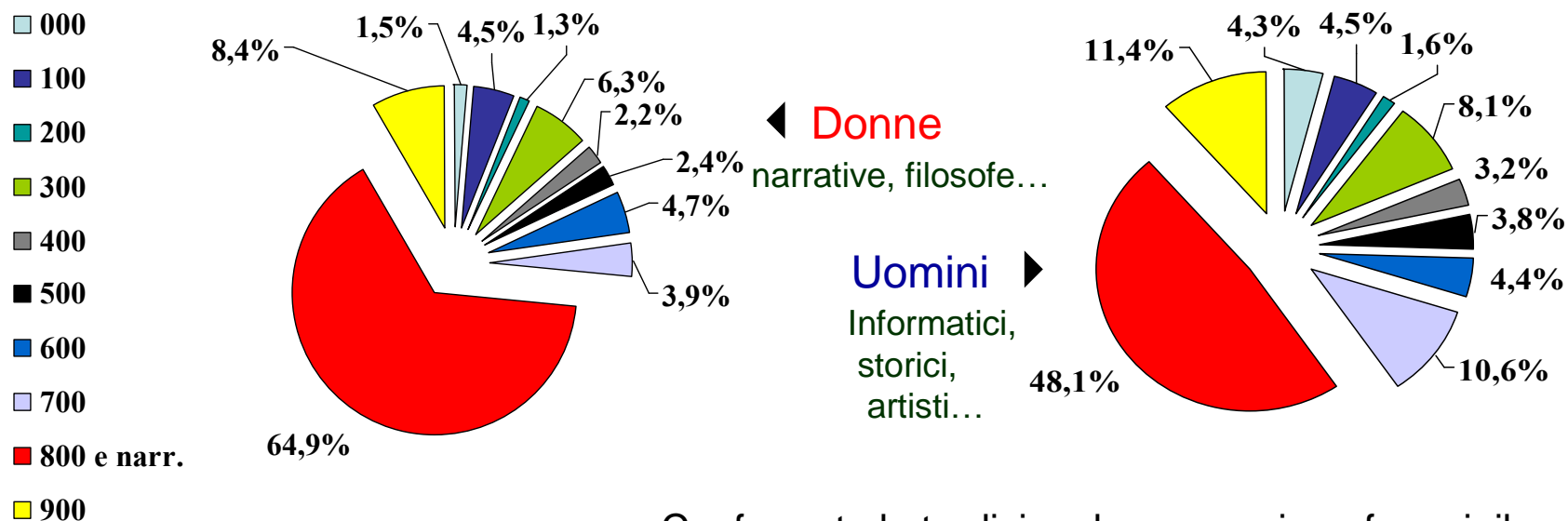
saggistica, che fa rilevare buoni risultati soprattutto nella letteratura, nella storia, nella lingua originale.

Prestiti librari per materia

valori assoluti



La letteratura alle donne



Legenda

000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia.

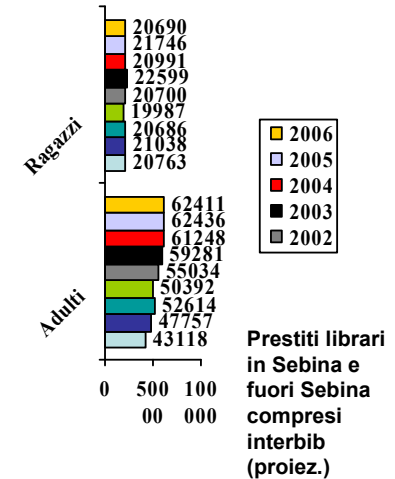
Confermata la tradizionale propensione femminile verso la letteratura e la narrativa, che passa dal 64 al **64,9%**, mentre tra gli uomini flette ulteriormente dal 49,3 al **48,1%**.

In tutte le classi della saggistica è netta la supremazia maschile salvo che nella filosofia e nelle scienze applicate, dove percentualmente i due sessi sono più o meno alla pari, ma in termini assoluti le donne sono maggioritarie.

PRESTITI LIBRARI

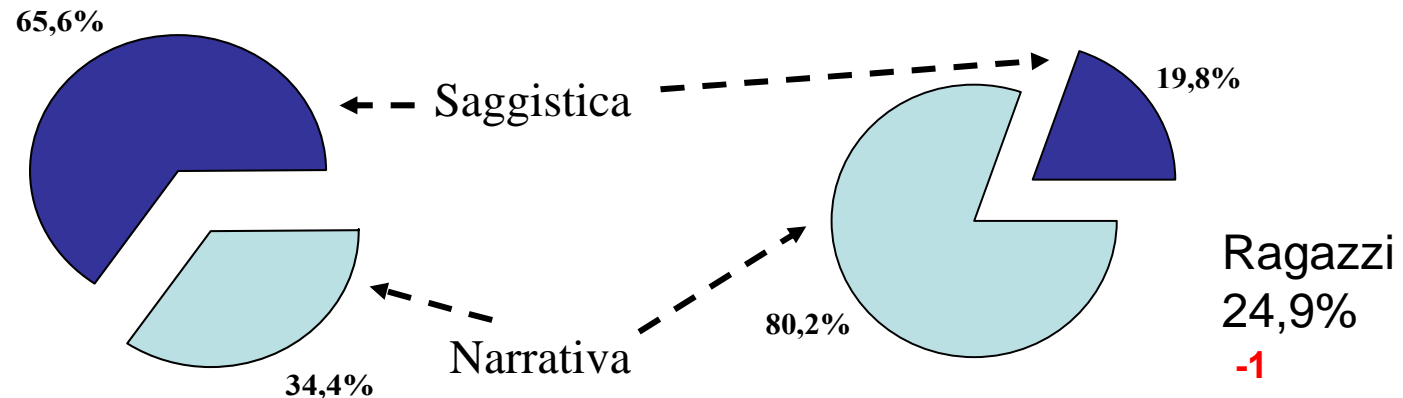
La **narrativa** salvata dai **ragazzini**

La suddivisione dei prestiti librari tra adulti e ragazzi mostra la consueta polarizzazione. Tra gli adulti la maggior parte dei prestiti riguarda la saggistica, mentre tra i ragazzi è l'inverso: l'80,2% dei prestiti è assicurata dai libri di narrativa.



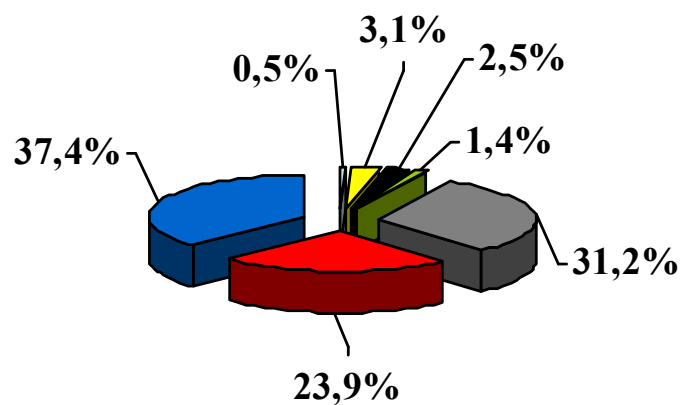
Adulti
75,1%
+1

Percntuali calcolate sul totale dei prestiti librari senza proroghe –
Fonte: elab. su dati Sebina (cmsto)



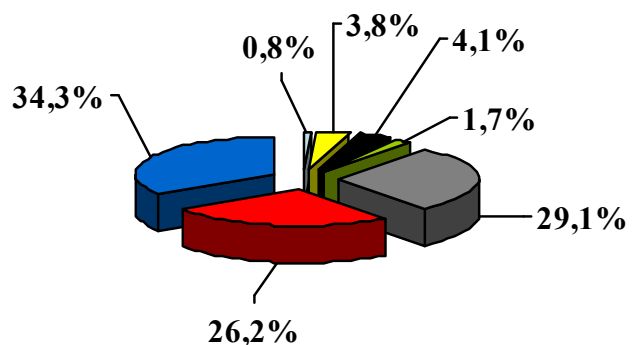
PRESTITI LIBRARI RAGAZZI

Su tutto fiabe&fantasy



2006

- Fantascienza
- Horror
- Primi libri
- Fiabe favole fantasy
- Gialli
- Libri-gioco
- Narrativa



2005

PRESTITI RAGAZZI:

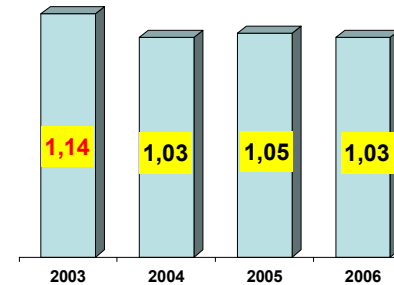
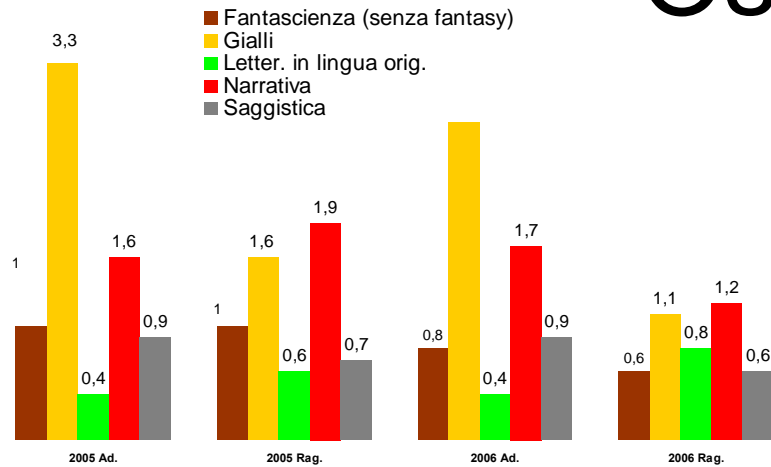
- 4,8%

rispetto al 2005.

Con la flessione del 2006 prosegue l'andamento altalenante dei prestiti ragazzi, dovuto anche a fattori congiunturali e alla incidenza delle iniziative promozionali sui prestiti.

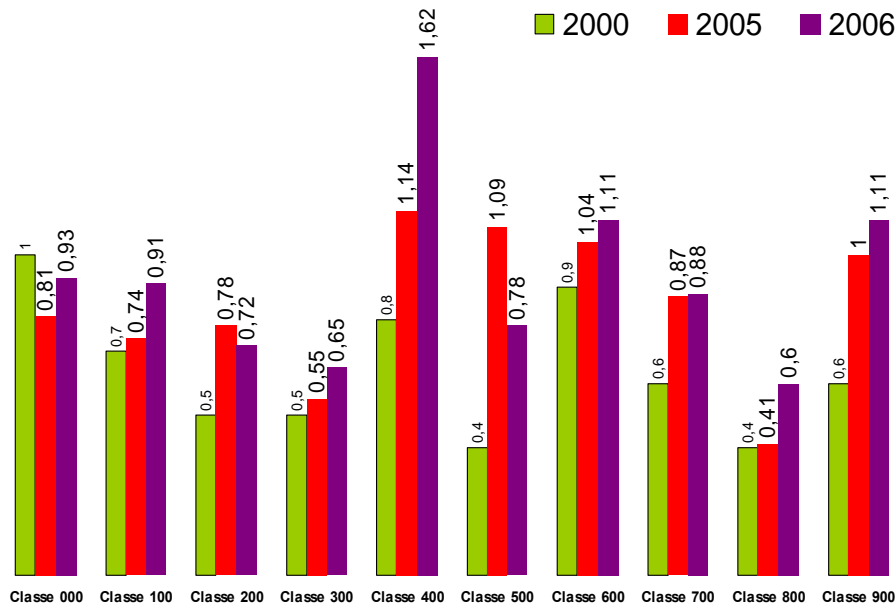
La distribuzione della narrativa ragazzi mostra il consolidarsi di tendenze già in atto negli anni scorsi; la crescita della letteratura "di genere" a scapito di quella più "classica". Un fenomeno cui nemmeno i più piccoli sanno sottrarsi.

Oscillazioni circolatorie



Indice di circolazione medio del materiale librario

Le oscillazioni dell'indice di circolazione* sono mediamente minime, ma disaggregate possono essere indicative di importanti tendenze. Nel 2006 l'indice medio di circolazione è leggermente calato (tornando ai livelli del 2005), a seguito della diminuzione dei prestiti librari.



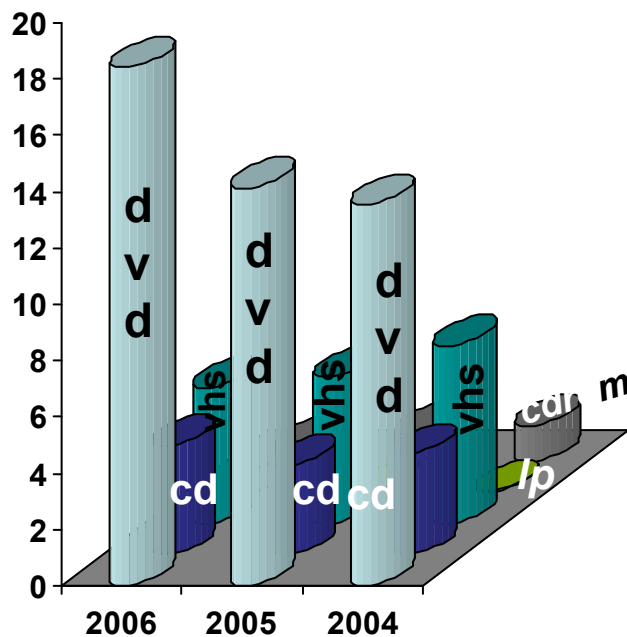
L'esame dell'indice di circolazione*

consente una visione più in profondità dell'andamento dei prestiti diviso per classi decimali CDD. Nel 2006 si segnala un aumento dell'indice soprattutto nelle classi di lingue, scienze sociali, letteratura e storia.

* L'indice di circolazione, ottenuto dividendo i prestiti per il patrimonio, dà un'idea molto precisa del grado di utilizzo della collezione, dei settori in cui essa è sotto stress per via dell'insufficiente numero di documenti per rispondere alla domanda e di quelli in cui invece si verifica il fenomeno opposto. L'analisi degli indici di circolazione offre quindi importanti indicazioni anche per gli acquisti.

Nel cuore del traffico audio video multimediale

Molto diversa la circolazione dell' **audio-video-multimediale**. A causa della minor durata del prestito e della forte domanda su un patrimonio in parte ancora limitato, i supporti multimediali hanno **un indice circolazione medio molto più alto**: ad esempio i dvd nel 2006 hanno fatto registrare un indice di 18,41 (era 13,53 nel 2004).



Da considerare anche la rapida evoluzione e obsolescenza dei supporti: l'acquisto delle **videocassette**, ad esempio, è stato quasi del tutto interrotto e, l'indice di circolazione inizia a ridursi anche se permane una certa domanda su un patrimonio che non ha più incremento. Caso emblematico anche quello dei **long playing**: un patrimonio storico, di notevole valore documentario, di quasi 1500 pezzi registra solo 25 prestiti. La flessione dell'indice di circolazione dei **cd-rom** (da 1,27 a 0,51) è in gran parte ascrivibile alla diminuzione dei prestiti a sua volta legata al mancato acquisto di nuovi titoli, a seguito delle **restrizioni di bilancio**.

I PIU' PRESTATI NEL 2006

1 Dan Brown, *Il codice da Vinci* **75**

2 J.K. Rowling, *Harry Potter e il principe Mezzosangue...* **69**

3 Dan Brown, *Angeli e demoni* **54**

4 Dan Brown, *La verità del ghiaccio* **53**

5 Federico Moccia, *Ho voglia di te* **52**

6 John Grisham, *Il broker* **46**

7 Giorgio Faletti, *Niente di vero tranne gli occhi* **45**

8 Federico Moccia, *Tre metri sopra il cielo* **42**

Dai, ancora Dan(Brown)

Primo nel 2005: Dan **Brown**
Primo nel 2004: Giorgio **Faletti**
Primo nel 2003: Giorgio **Faletti**
Primo nel 2002: Nicolò **Ammanniti**
Primo nel 2001: Antonio **Tabucchi**
Primo nel 2000: John **Grisham**
Primo nel 1999: Patricia **Cornwell**
Primo nel 1998: Primo **Levi**

9. Michael Connelly, *Utente sconosciuto*
10. Ken Follett, *Nel bianco*
11. Andrea Camilleri, *La pensione Eva*
Jeffery Deaver, *La dodicesima carta*
12. Tiziano Terzani, *Un altro giro di giostra*
J.D. Salinger, *Il giovane Holden*
Giorgio Faletti, *Io uccido*
13. Geronimo Stilton, *Il segreto del coraggio*
Patricia Cornwell, *La traccia*
14. Khaled Hosseini, *Il cacciatore di aquiloni*
J.K. Rowling, *Harry Potter e l'ordine della Fenice*
15. Dan Brown, *Crypto*
C. e D. Cussler, *Vento nero*
16. Fabio Volo, *Un posto nel mondo*
17. George Orwell, *1984*
Arthur Golden, *Memorie di una geisha*

Il confronto libreria/biblioteca

Rispetto alla classifica dei libri più venduti (pagina seguente) balzano all'occhio sia gli evidenti influssi che le parziali eccezioni. Hosseini (*Il cacciatore di aquiloni*), secondo in classifica, ottiene ad esempio un piazzamento meno favorevole in biblioteca, così come Saviano, *Gomorra* (ma in questo caso il libro è stato acquistato in agosto e quindi ha iniziato a totalizzare prestiti da settembre). Caso inverso per Grisham o Connelly o Follett, esempi di longseller che continuano a macinare prestiti in biblioteca. Un altro esempio di longseller bibliotecario di qualità è rappresentato da opere come *Il giovane Holden* di Salinger che ottiene in biblioteca il 12° posto, mentre non è neanche presente nella classifica dei più venduti. Stesso discorso per *1984* di Orwell. O per *Memoria delle mie puttane tristi* di García Márquez, che è al centesimo posto tra i libri più venduti in libreria ma è piazzato intorno al ventesimo in biblioteca.

Certamente l'andamento dei prestiti in biblioteca è largamente influenzato dalle tendenze e dalle dinamiche del mercato. Nello stesso tempo però la biblioteca ha tempi e reattività molto più lunghe, nel bene e nel male, dovute anche al meccanismo di circolazione, che richiede un periodo di trenta giorni a copia per far salire di un punto il numeratore dei prestiti. Inoltre le politiche di promozione della biblioteca e il tipo di pubblico verso cui essa orienta le proprie scelte possono influenzare notevolmente anche i risultati di classifica.

I più venduti in libreria nel 2006

Pos.	Autore	Titolo	Editore
1	Rowling	<i>Harry Potter e il principe mezzosangue</i>	Salani
2	Hosseini	<i>Il cacciatore di aquiloni</i>	Piemme
3	Moccia	<i>Ho voglia di te</i>	Feltrinelli
4	Saviano	<i>Gomorra</i>	Mondadori
5	Terzani	<i>La fine è il mio inizio</i>	Longanesi
6	Camilleri	<i>La vampa d'agosto</i>	Sellerio
7	Faletti	<i>Fuori da un evidente destino</i>	Baldini Castoldi Dalai
8	Augias, Pesce	<i>Inchiesta su Gesù</i>	Mondadori
9	Litizzatto	<i>Rivergination</i>	Mondadori
10	Camilleri	<i>Le ali della sfinge</i>	Sellerio
11	Volo	<i>Un posto nel mondo</i>	Mondadori
12	Camilleri	<i>La pensione Eva</i>	Sellerio
13	Brown	<i>Crypto</i>	Mondadori
14	Carofiglio	<i>Ragionevoli dubbi</i>	Sellerio
15	Grillo	<i>Tutto il Grillo che conta</i>	Feltrinelli
16	Zafon	<i>L'ombra del vento</i>	Mondadori
17	Pansa	<i>La grande bugia</i>	Sperling
18	Fruttero	<i>Donne informate dei fatti</i>	Mondadori
19	Rossanda	<i>La ragazza del secolo scorso</i>	Einaudi
20	Moccia	<i>Tre metri sopra il cielo</i>	Feltrinelli

Fonte: Demoskopea. ("Tuttolibri", 13.1.2007)

Come sempre, la classifica dei prestiti per autore ci dà un'idea più precisa dei movimenti e dei sommovimenti profondi della classifica. Dominata dai prestiti per ragazzi che si concentrano intorno ad alcuni “mattatori” come **Stilton** (il topo che vive nella città di Topazia e che da tre anni è “capoclassifica”) o **Walt Disney**, o **Rowling** (l'autrice di *Harry Potter*). Notevoli e sorprendenti i risultati, anch'essi costanti di anno in anno, di autori come **Roberto Piumini** o **Altan**.

Sul fronte degli autori per “grandi”, il 2006 segna l'ascesa di **Camilleri**, che conquista il terzo posto (era all'ottavo nel 2005). Senza mutazioni di rilievo le prestazioni dei bestselleristi come **Brown**, **Steel**, **Grisham**, a parte la discesa di **Faletti** dal 13° al 37° posto. Si affermano **Connelly** (dalla 34^a alla 14^a posizione), **Cousins** (dalla 29^a alla 16^a). In calo classici come **Shakespeare** e **Calvino**. Da segnalare come frutto anche di attività di promozione i risultati della poetessa Vivian **Lamarque** (64 prestiti), che è stata invitata a Cologno nell'ambito delle manifestazioni di poesia. Nella zona di “mezza classifica” si scoprono autori di qualità, non molto conosciuti, ma che ottengono un significativo risultato in biblioteca: è il caso, ad esempio, di **A.Nothomb** (44 prestiti), **J.C. Oates** (38) e molti altri.

● In aumento rispetto al 2005 ● In diminuzione

Classifica prestiti per autore (solo libri)

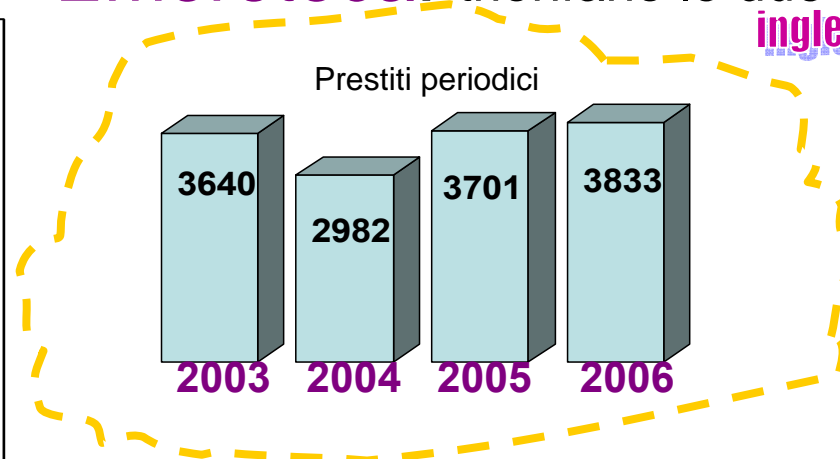
Autore		Prestiti 2006
STILTON, Geronimo	●	678
*DISNEY *WALT	●	357
CAMILLERI, Andrea	●	250
ALTAN, Francesco Tullio	●	250
ROWLING, Johanne K.	●	231
BROWN, Dan	●	228
STEEL, Danielle	●	213
CALVINO, Italo	●	205
SIMENON, Georges	●	201
COSTA, Nicoletta	●	191
STINE, R. L.	●	187
GRISHAM, John	●	184
CONNELLY, Michael	●	181
CASATI MODIGNANI, Svevo	●	173
COUSINS, Lucy	●	171
PIUMINI, Roberto	●	169
CHRISTIE, Agatha	●	168
CUSSLER, Clive	●	167
CORNWELL, Patricia D.	●	160
MANTEGAZZA, Giovanna	●	159
SHAKESPEARE, William	●	158
COELHO, Paulo	●	157
DEAVER, Jeffery	●	155

2006

Magic English	282
Julia	86
Speakup	75
Tex	67
Sale e pepe	53
Que tal?	51
Topolino	51
Casaviva	50
Peworld	47
Computer idea	41
Dylan dog	41
PC professionale	38
Donna moderna	34
Starbene	31
Cucina italiana	28
Internazionale	26
Gazzetta Sport	23
Fare elettronica	19
Bell'italia	17
Focus	14
Quattroruote	12
Mucchio selvaggio	10
Repubblica	9

Emeroteca: trionfano le due "I"

internet
inglese



Alcuni sommovimenti in classifica possono essere legati alla più facile reperibilità delle riviste grazie alla loro introduzione nel catalogo automatizzato. Notevole il successo dei periodici per l'apprendimento delle lingue: **Magic English**, una pubblicazione in dvd per ragazzi, si assicura il primo posto, ma anche **Speak up** e **Que tal?** ottengono ottimi risultati. Leggermente in ribasso le prestazioni delle riviste di informatica, mentre in ripresa fumetti come Julia, Tex, Topolino.

2005

PcWorld	92
Speak up	71
Pc professionale	70
Computer idea	62
Urania	58
Casaviva	53
Starbene	40
Donna moderna	39
Julia	36
Focus	29
Bell'Italia	28
Cucina italiana	28
Fare elettronica	27
Afdigit	26
Emero in viaggio	22
Sale&pepe	21
Mucchio selvaggio	19
Gazzetta dello sport	19
Tex	18
Il mio cavallo	18
Bambini	15
Meridiani	15
Internazionale	14
Quattroruote	13
Time	12
Corriere della sera	12

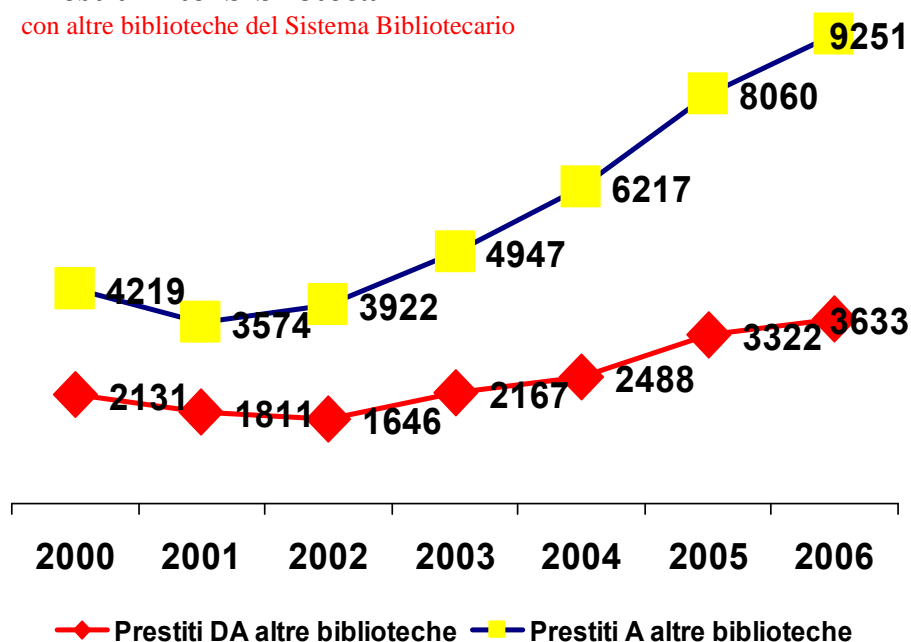
Nota: Dei periodici sono prestabili solo i numeri arretrati, non quelli correnti.

Ancora in crescita l'intrasistemico

La biblioteca o è sistemica o non è: nel nostro Sistema il ricorso al prestito tra biblioteche è in continuo aumento e testimonia sia la crescita collettiva del patrimonio, sia l'attenzione costante degli operatori e dei lettori verso la risorsa della cooperazione sistemica.

Prestiti interbibliotecari

con altre biblioteche del Sistema Bibliotecario

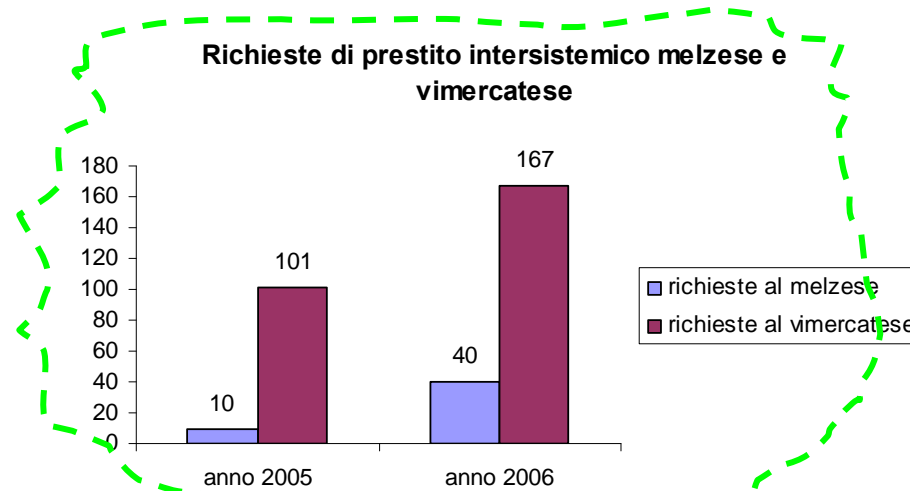


I dati del prestito interbibliotecario **intrasistemico** (ossia con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst) confermano e accentuano la tendenza all'incremento già in atto da alcuni anni.

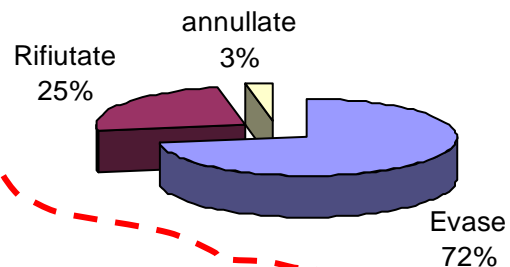
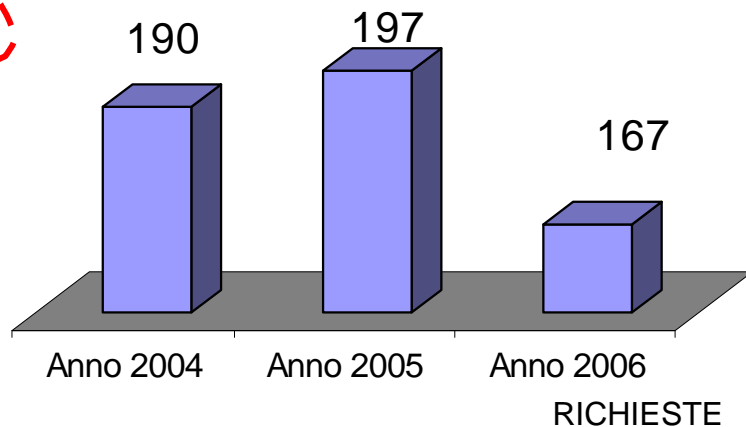
In particolare sono in aumento i prestiti effettuati *dalla* nostra biblioteca alle biblioteche del Sistema, segno che il nostro patrimonio riesce a soddisfare anche le esigenze dei lettori di altre biblioteche.

I prestiti della nostra biblioteca **ad** altre biblioteche crescono ancora del 14,7% (da 8060 a 9251) mentre quelli **da** altre biblioteche del 9,3% (da 3322 a 3633).

Tra **Sormani** e **Vimercatese** il saliscendi dei prestiti



PRESTITI CON BIBLIOTECA SORMANI

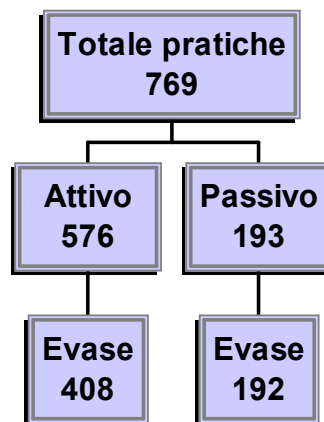


In netto aumento i prestiti verso i Sistemi limitrofi (Melzo e Vimercatese), con cui il Sistema del NordEst Milano ha concluso da qualche anno un accordo per il prestito interbibliotecario.

In diminuzione invece i prestiti interbibliotecari con la biblioteca Sormani: un servizio che la nostra biblioteca svolge per i propri utenti ritirando e consegnando i libri due volte alla settimana.

ILL-DD

Prestito interbibliotecario nazionale e internazionale



Nell'anno 2006 il servizio ILL-DD ha gestito **769 pratiche**, di cui **600** (pari al 79%) concluse **positivamente**.

ILL **attivo** è quello che riguarda i prestiti ottenuti **da** altre biblioteche, **passivo** quello in cui a prestare è la nostra biblioteca.

Il grado di copertura della domanda, determinato da numero delle richieste evase sul totale delle richieste ricevute, è stato di circa il 79%.

Quando l'interbib diventa globale

Rispetto al 2005 si registra un calo delle richieste ricevute di circa il 15%; in parte il fenomeno è da ascrivere alla diminuzione dell'utenza studentesca del servizio (-14%), che ha sempre inoltrato il numero maggiore di richieste, ma che non si può considerare come nostra utenza di riferimento primaria. Aumentano complessivamente il numero di utenti e altri segmenti d'utenza, in linea dunque con la nostra *mission* di biblioteca pubblica. Un trend che va sicuramente incrementato, nonostante la non gratuità del servizio costituisca un freno al suo uso, in particolare laddove manchi una forte motivazione ad ottenere il documento desiderato.

ILL-DD

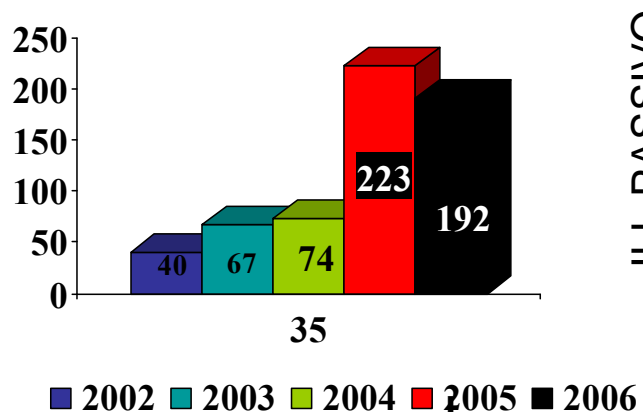
Attivo e passivo

Il riflusso quest'anno riguarda sia l'ILL attivo che quello passivo, in misura percentualmente quasi equivalente.

E' difficile però trovare una spiegazione che giustifichi il calo delle richieste di documenti da parte di altre biblioteche. Il nostro Opac non ha subito variazioni ed è rimasto attivo, anche se purtroppo non siamo in grado di conoscere se e quante volte ci sono state anomalie di funzionamento durante la sua interrogazione da parte del MetaOpac Azalai.

Una spiegazione al calo di richieste potrebbe consistere nel presunto aumento del numero di biblioteche italiane che forniscono il servizio ILL-DD.

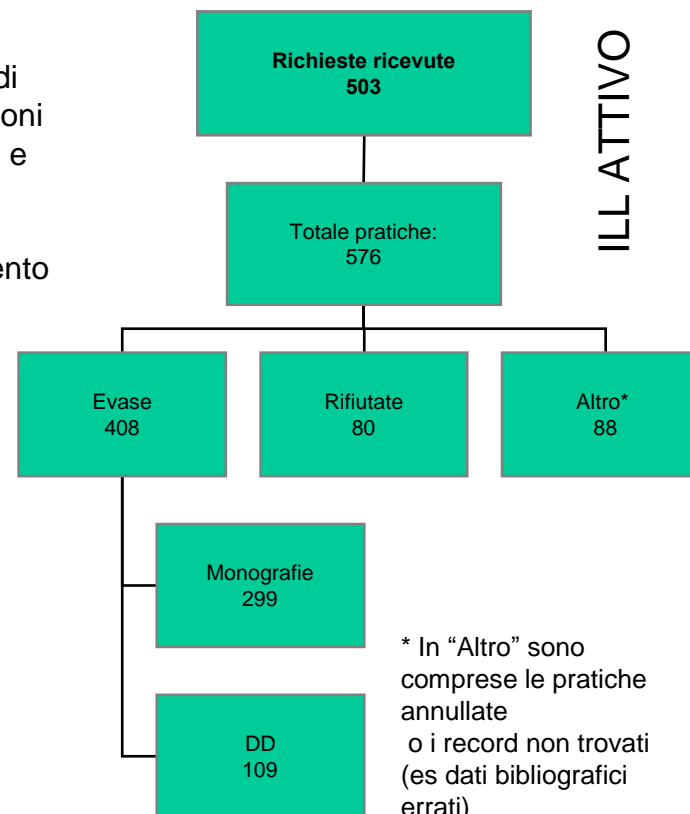
ILL= InterLibrary Loan DD=Document Delivery



ILL PASSIVO

ILL= InterLibrary Loan
DD=Document Delivery

Richieste evase= 81%

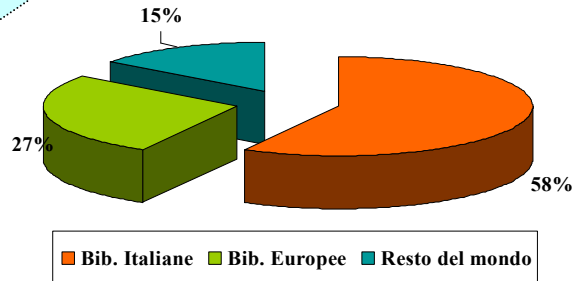


* In "Altro" sono comprese le pratiche annullate o i record non trovati (es dati bibliografici errati)

ILL-DD

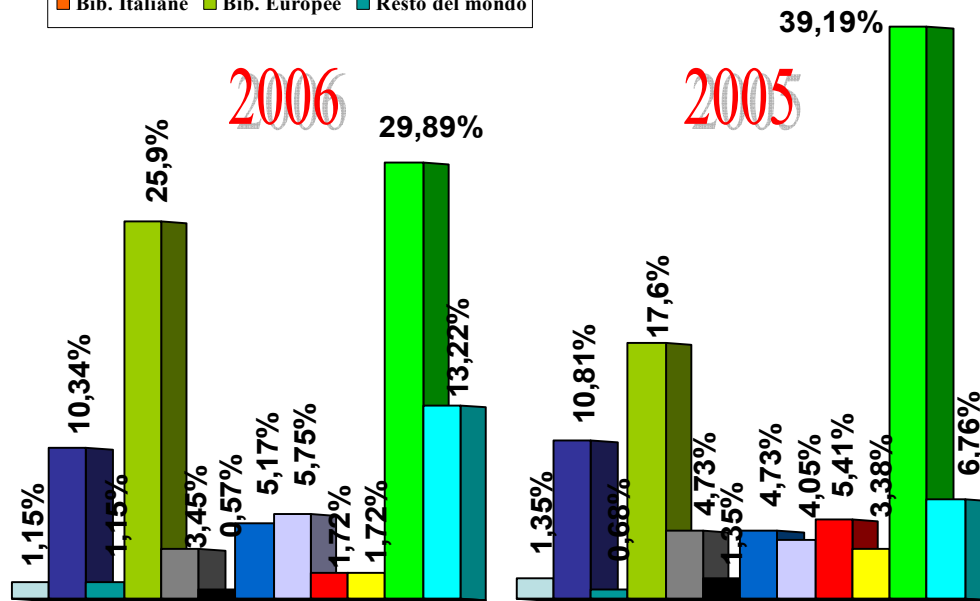
ILL attivo 2006

crece l'internazionalismo documentario...



Rispetto al 2005 è cresciuto (del 12%) il numero di documenti prestati da biblioteche straniere, anche se la maggioranza (58%) continua ad essere ottenuta da biblioteche italiane.

Tra le biblioteche straniere la parte del leone la fanno le biblioteche tedesche, anche se occorre ricordare che esse procurano libri editi in tutti i paesi e in tutte le lingue europee.



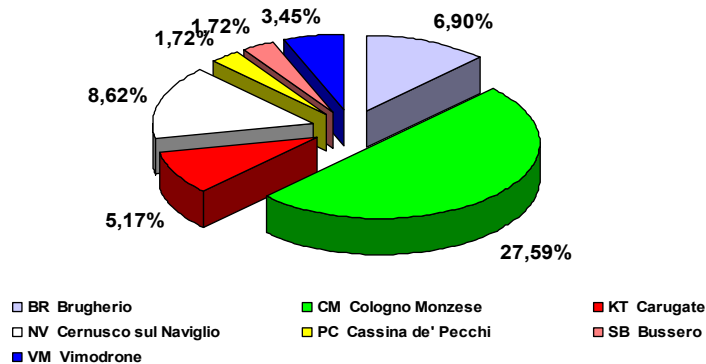
Tra gli utenti continua il calo gli studenti universitari che passano dal 39,19% al 29,89% mentre sono in aumento gli impiegati. Dal punto di vista numerico, però, il numero complessivo degli utenti del servizio è cresciuto.

- BIBLIOTECA
- DOCENTE
- OPERATORE SANITARIO E MEDICO
- IMPIEGATO
- STUDENTE LAVORATORE
- OPERAIO
- PROFESSIONISTA
- PENSIONATO
- STUDENTE MEDIA SUPERIORE
- TECNICO
- STUDENTE UNIVERSITARIO
- ALTRA CATEGORIA

ILL-DD

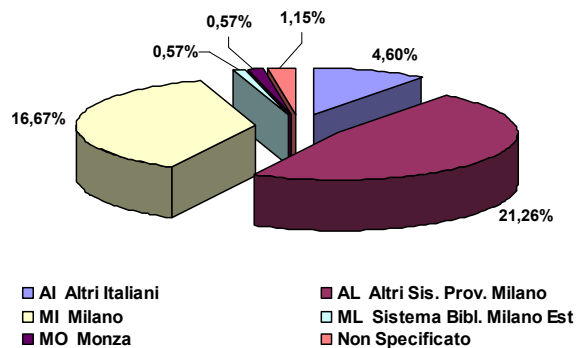
ILL attivo 2006 utenti vicini e lontani

• Sistema Nord-Est: 55,2%



Il servizio ILL soffre ancora di un insufficiente utilizzo da parte di molte biblioteche del Sistema Nord-Est: sei biblioteche hanno inoltrato un numero complessivo di richieste pari a quello della sola biblioteca di Cologno Monzese.

•Altri sistemi o biblioteche: 45,3%



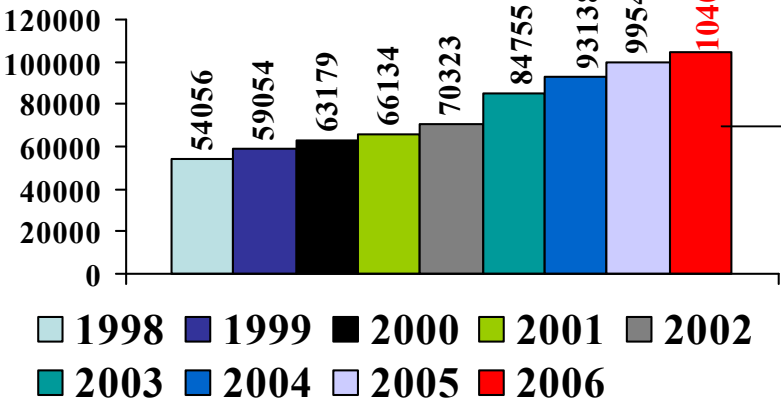
Il 55,2% delle richieste proviene da comuni del Sistema bibliotecario NordEst; per la restante parte è significativa la quota del 16,6% proveniente dalla città di Milano (in aumento rispetto al 2005) e quella del 4,6% da altri comuni italiani.

PATRIMONIO

I DATI DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA

la carica dei centomila

Patrimonio reale (libri e multimediale)



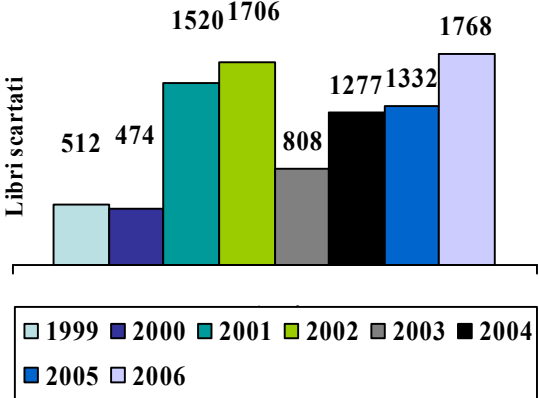
il 18,5%
di cui 19.304 per ragazzi

83.939 libri In Sebina
20.146 multimediali

•Dati relativi al patrimonio inserito nel sw Sebina, che rappresenta ormai la quasi totalità.

Come si vede, la dotazione patrimoniale della biblioteca è soddisfacente, in linea con le più avanzate medie italiane e lombarde. Anche l'attività di svecchiamento (scarto) viene effettuata con regolarità per bonificare le collezioni dalle opere logorate e obsolete.

Scarto patrimonio 1999-2006

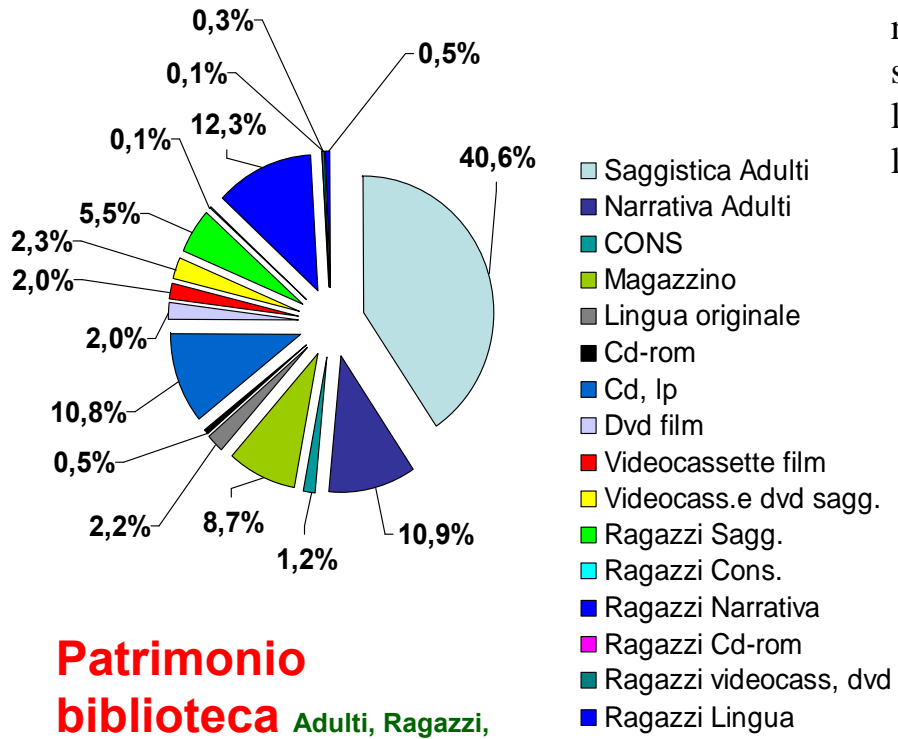


PATRIMONIO

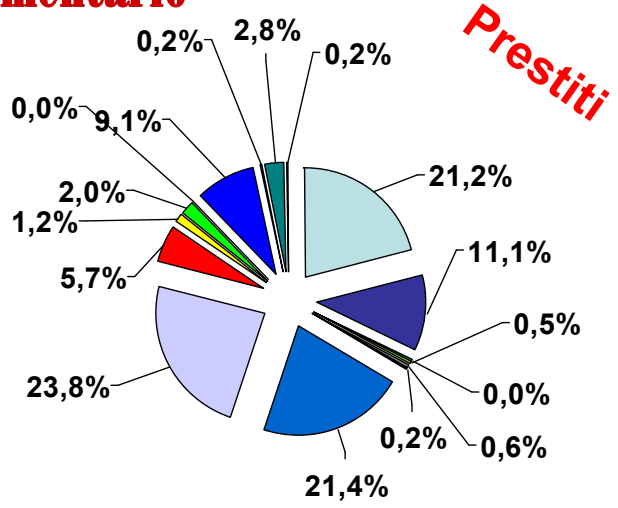
Gli equilibri del patrimonio **documentario**

La composizione del patrimonio (suddivisa per sezioni) appare sostanzialmente equilibrata. Il peso percentuale della saggistica risulta preponderante, ma in diminuzione da alcuni anni rispetto alla narrativa e ai supporti in dvd (regredisce anche la quota in videocassette). La proporzione si inverte nella sezione ragazzi

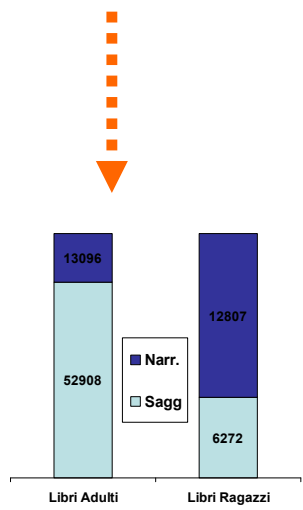
ove la narrativa supera largamente la saggistica.



Patrimonio biblioteca Adulti, Ragazzi, Libri, Multimediale



I grafici evidenziano la relazione intercorrente tra la composizione del patrimonio e quella dei prestiti. La saggistica adulti, che rappresenta il 40% del patrimonio assicura solo il 21% dei prestiti, mentre il contrario avviene con i documenti multimediali, che, anche grazie al periodo ridotto di prestito, presentano coefficienti di utilizzo molto superiori.

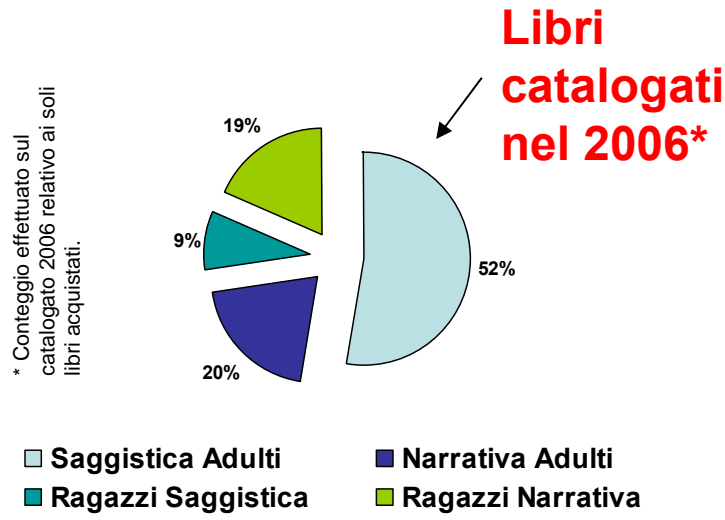
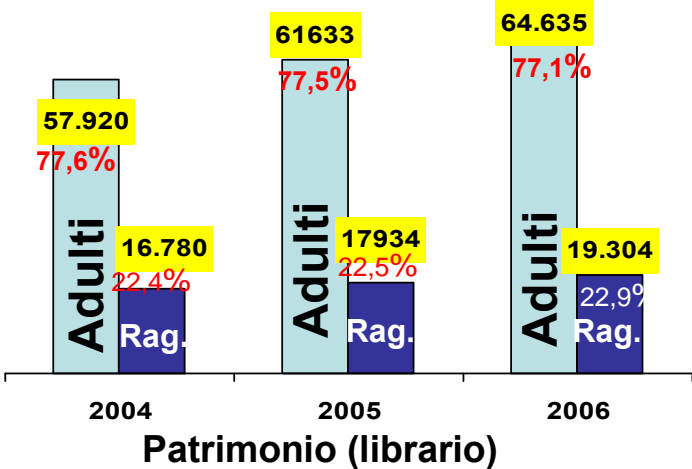


Catalogazione a pieno ritmo

Nel 2006 sono stati catalogati **7734** nuovi documenti. Tale quota, superiore al catalogato del 2005 e anche all'acquisto del 2006, comprende un sensibile recupero della giacenza arretrata.

Tale risultato è stato ottenuto grazie all'importante contributo della "catalogazione partecipata" (ossia quella assicurata dai bibliotecari di Cologno in aggiunta alla quota realizzata dal Centro di catalogazione del Sistema bibliotecario) che ha apportato **5312** nuove catalogazioni. Comprendendo anche i recuperi, il totale delle notizie immesse nel catalogo ammonta a **10.448** nuove descrizioni.

Tra queste si segnalano **781** notizie bibliografiche relative al recupero dei periodici, immesse grazie un apposito progetto obbiettivo.

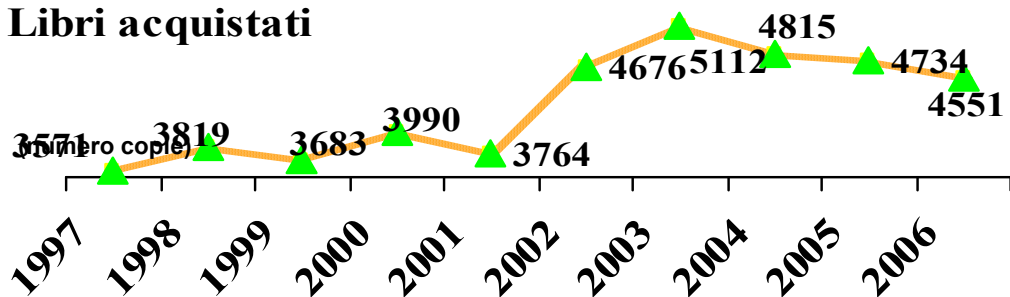


ACQUISTI

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2006

La febbre delle novità

Libri acquistati



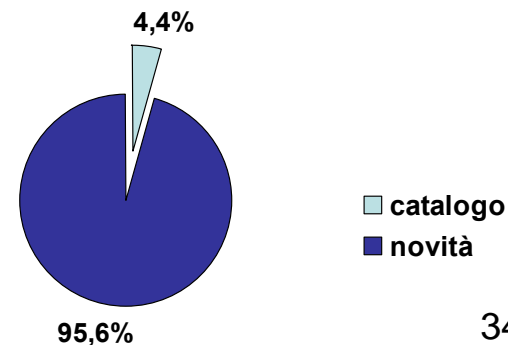
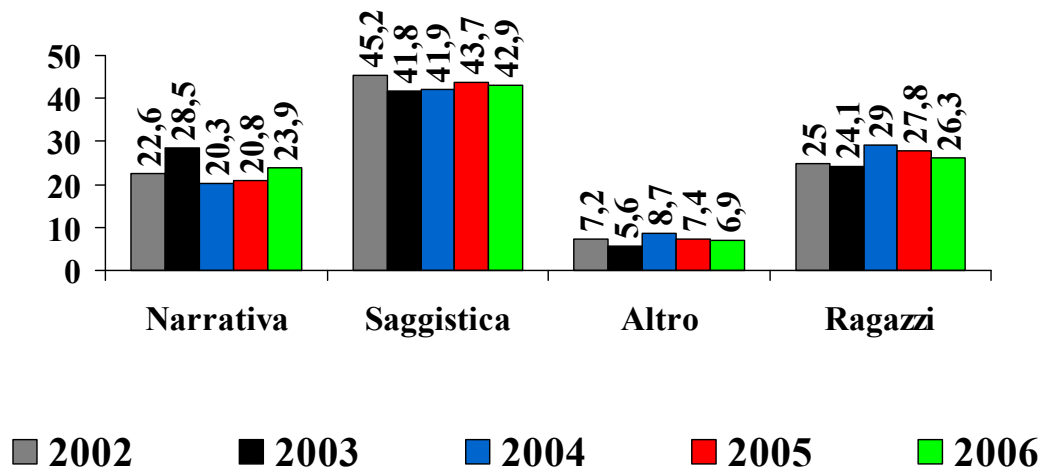
Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.

Nel 2006 la biblioteca ha acquistato **4551** copie di libri, con un calo dell'3,8% rispetto al 2005, dovuto agli aumenti di prezzi di copertina in costanza di budget.

La ripartizione degli acquisti è simile a quella dell'anno precedente: in percentuale aumenta leggermente la narrativa a scapito delle altre tipologie.

Il 2006 si è anche caratterizzato per una fortissima preponderanza degli acquisti di titoli di **novità**, ben superiore a quella degli anni precedenti. Questo fatto è probabilmente dovuto alla consistente quota di acquisti di opere in visione inviate dalle librerie. Anche per correggere questa tendenza è stato varato nel 2006 un nuovo piano cooperativo degli acquisti che andrà a regime nel 2007 e i cui risultati verranno commentati nel rapporto statistico del prossimo anno.

Percentuali sul totale degli acquisti (numero copie)

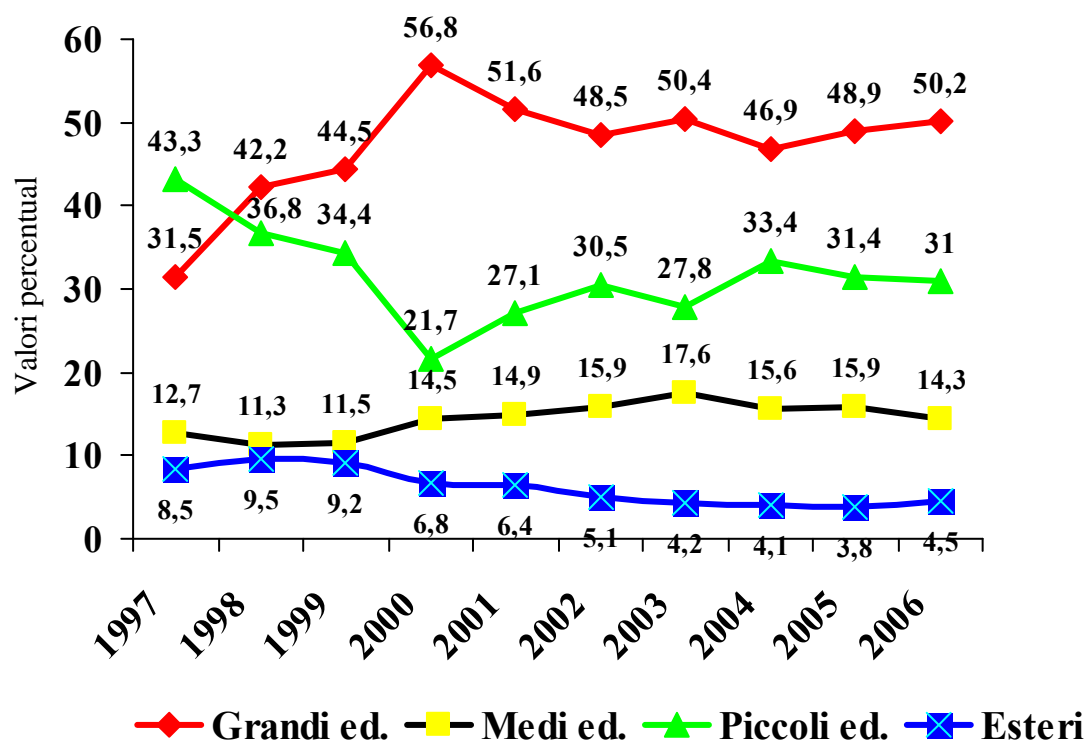


Tra grande e piccola editoria

I DATI SULL' ACQUISTO LIBRARIO 2006

ACQUISTI

Acquisti librari per tipologia



L'attenzione che la biblioteca riserva, nelle politiche di acquisto, alla piccola editoria, emerge nettamente dai dati statistici. Il 31% dei libri acquistati è edito da **piccoli** editori, che detengono una quota di mercato ben inferiore a questa percentuale. Tuttavia la percentuale di opere di grandi editori negli ultimi anni è in aumento e questo dato è strettamente correlato al crescente peso esercitato dalle novità e dai bestseller e ai fenomeni di concentrazione del mercato.

Agli effetti della nostra rilevazione statistica consideriamo *grandi editori* quelli che hanno più di 600 titoli in catalogo e pubblicano più di 60 novità all'anno; come *piccoli* quelli che ne posseggono meno di 200 in catalogo e ne pubblicano meno di 30 all'anno; come *medi* quelli che si collocano nella fascia intermedia.

I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2005: la classifica degli editori

mondadori sempre mattatori

ACQUISTI

2004	2005	2006
438 MONDADORI	MONDADORI 407	MONDADORI 382
175 EINAUDI	EINAUDI 211	EINAUDI 208
128 PIEMME	FELTRINELLI 129	PIEMME 192
123 FELTRINELLI	FABBRI 120	FELTRINELLI 131
102 DE AGOSTINI	PIEMME 119	RIZZOLI 130
92 RIZZOLI	RIZZOLI 101	T.C.I. 127
91 FABBRI	T.C.I. 92	HOEPLI 99
90 SALANI	SALANI 91	GIUNTI 93
84 T.C.I.	DE AGOSTINI 78	DE AGOSTINI 87
73 GIUNTI	BOMPIANI 69	SALANI 74
69 BOMPIANI	LATERZA 67	SPERLING & KUPFER 62
54 SPERLING & KUPFER	GIUNTI 62	ADELPHI 57
52 LONGANESI	SAN PAOLO 62	EDT 57
50 LATERZA	ADELPHI 60	FABBRI 55
48 MARCO VALERIO	SPERLING KUPFER 60	RAFFAELLO 53
46 ADELPHI	EDT 58	BOMPIANI 53
46 CAROCCI	GARZANTI 54	GUANDA 47
45 GARZANTI	HOEPLI 52	LATERZA 46
44 E.ELLE	GUANDA 45	GARZANTI 45
44 EDT	EMME 45	UTET 41
44 EMME	IL MULINO 44	LONGANESI 41
44 WHITE STAR	E.ELLE 43	E.ELLE 35
44 BOLLATI BORINGHIE	FAZI 37	SELLERIO 34
	E/O 35	IL SAGGIATORE 31
		EMME 31

Non ci sono grandi novità nelle prime posizioni della classifica, capeggiata da Mondadori ed Einaudi, che ormai fanno parte dello stesso gruppo editoriale. In calo editori come Laterza o Fabbri, in ascesa Piemme, Adelphi, Sellerio, Hoepli, ecc.

I “desiderata” sono i documenti che vengono acquisitati su espressa richiesta dei lettori e a cui viene destinata una parte del budget.

Nel 2006 sono pervenute **698** richieste di acquisto (305 libri e 393 audiovisivi); di queste, però, **191** sono state rifiutate perché non coerenti con le collezioni (in alcuni casi trasformate in richieste ILL) e **15** non sono state soddisfatte perché i documenti non sono stati reperiti.

Per i desiderata è stata creata una corsia di approvvigionamento preferenziale e il risultato si vede nella statistica dei tempi medi di arrivo: il libro richiesto impiega 12,2 giorni (di calendario) per finire nelle mani del lettore, mentre il tempo medio generale è di 51,3. Su questo dato influiscono i tempi di catalogazione (affidata al Centro di catalogazione del Sistema NordEst Milano) che sono abbastanza lunghi anche perché ogni biblioteca ha diritto a un turno di catalogazione circa una volta al mese. Inoltre la quota di libri che non riescono ad essere catalogati nel corso dell’anno abbassa ulteriormente la media.

Sulle ali del desiderio



Tempo medio impiegato dall’ordine alla disponibilità del libro per il lettore:

51,3 giorni (di calendario)

così composti:

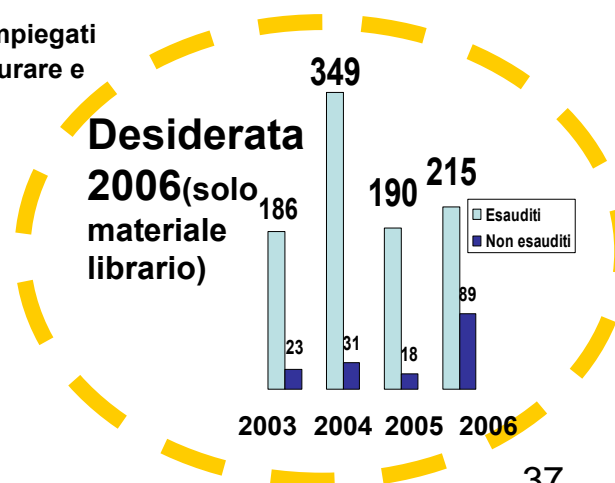
12,3 giorni impiegati dal fornitore a procurare e consegnare il libro

38,9 giorni per la catalogazione

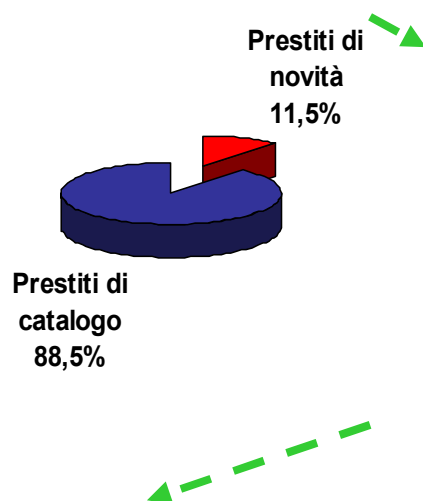
Tempo medio di arrivo dei “desiderata” [libri]
12,2 giorni
 (di calendario)
IN DIMINUZIONE RISPETTO AL 2006

Desiderata 2006

Libri 305	Multi 393
--------------	--------------



Prestiti librari 2005



Questo dato può essere spiegato con:

- la necessità di dotare la biblioteca anche di libri che non escono immediatamente in prestito ma che hanno bisogno di tempo per “incontrare” il proprio lettore;
- Il fatto che i libri acquistati e catalogati verso la fine dell’anno hanno una probabilità molto inferiore di contrarre prestiti (purtroppo non è stato possibile “pesare” la percentuale di libri “orfani” proporzionalmente alla data di acquisto);
- la presenza, tra le nuove catalogazioni del 2006, di opere acquistate negli anni precedenti, la cui attrattiva come novità si è inevitabilmente affievolita;
- il lasso di tempo che passa tra l’acquisto, la catalogazione, la disponibilità per il lettore;
- la esistenza di errori di valutazione al momento dell’acquisto.

Con gli acquisti si fa il catalogo con il catalogo si fanno i prestiti

Il **12,2%** dei prestiti è stato “generato” dai documenti acquistati nel corso dell’anno. La parte restante è invece generata dai libri facenti parte del catalogo.

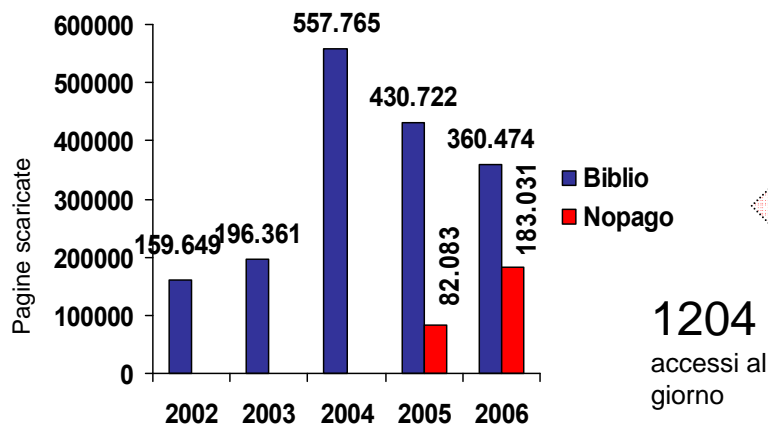
Il **36,5%** dei documenti catalogati nel 2006 non è mai uscito in prestito (rispetto all’anno precedente la percentuale è cresciuta del 2,9%). Questo valore è da ritenersi fisiologico vista la componente di “recupero dell’arretrato” che è presente nel lavoro di catalogazione (come si è visto, i libri catalogati sono molti di più dei libri acquistati)

D’altro lato il motore delle novità deve funzionare a pieno ritmo per alimentare il serbatoio stesso e per rispondere alla domanda degli utenti.

Tra la Scilla delle novità (che vanno selezionate) e il Cariddi del catalogo (che va continuamente verificato per colmare eventuali lacune) si sviluppa la difficile navigazione dell’acquisto librario in biblioteca.

La fetta più grossa della torta dei prestiti

continua ad essere assicurata dal “**catalogo**” della biblioteca, cioè dal complesso dei libri posseduti anche se entrati nelle collezioni non di recente. Questo si conferma così come il grande serbatoio della biblioteca, il suo inestimabile “valore aggiunto” rispetto alla libreria.



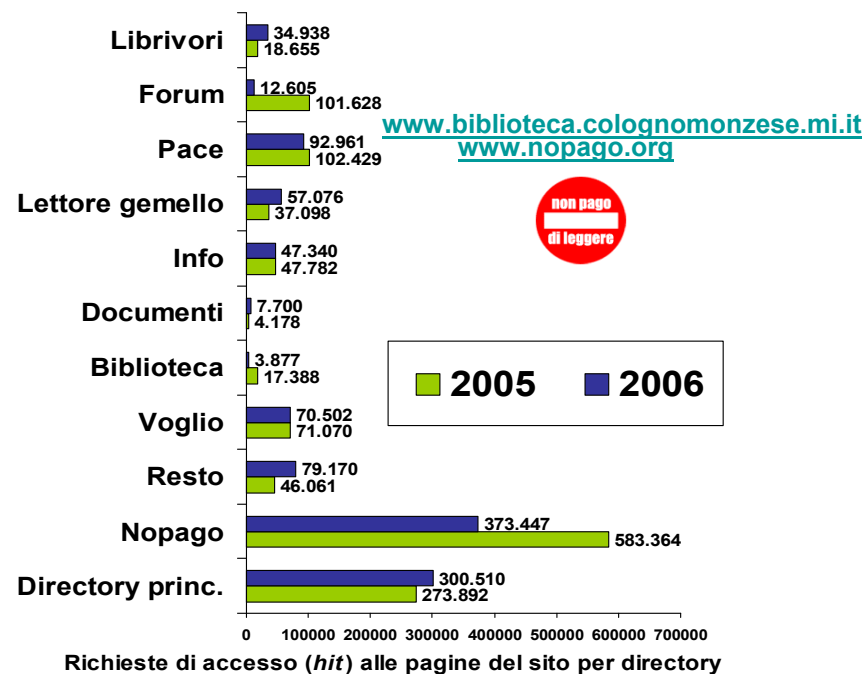
Anche nel 2006 si registra una flessione negli accessi al sito, ma va tenuto presente che l'anno di riferimento, il 2004, è stato l'anno di uno straordinario incremento (+184%) in buona parte dovuto alle iniziative della campagna nazionale contro il prestito a pagamento, nata dalla biblioteca di Cologno, e alla menzione al premio Möbius. Da maggio 2005 il sito ufficiale della campagna (sempre mantenuto da Cologno) si è spostato su un dominio diverso (www.nopago.org) e anche nel 2006 ha avuto un notevole incremento di accessi. Analizzando i risultati di questi due anni si può concludere – ed è un risultato estremamente positivo – che il sito della biblioteca ha saputo conservare una buona parte dei contatti ottenuti durante la campagna. Tuttavia è anche evidente che il sito necessita di un rinnovamento e di un arricchimento dei contenuti e dei servizi.

La divisione degli accessi per pagina evidenzia un buon risultato delle sezioni che sono state maggiormente aggiornate nel corso dell'anno come "librivori" e "il resto", mentre appaiono in declino servizi non più alimentati di novità come il forum o le pagine per la pace.

Lusinghiero l'aumento di accessi al "lettore gemello", il che ci ha spinto a prevederne, per il 2007-8, un rilancio e una ristrutturazione. E' interessante osservare come, mentre per il sito della biblioteca il 50,9% delle richieste di accesso proviene dall'Italia, per il sito "nopago" questa percentuale scenda al 12,4% con una forte presenza di accessi da domini .com e da domini stranieri.

Dal 1-1-2002 a oggi la homepage del sito ha ricevuto **202.766** visite*

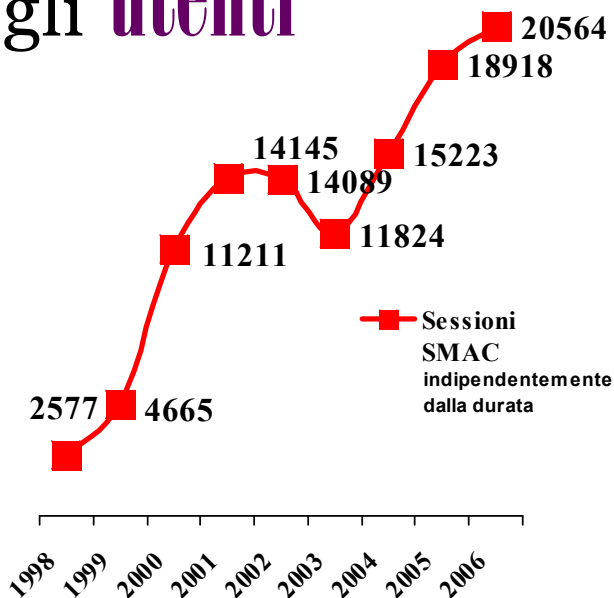
i chiaroscuri del web



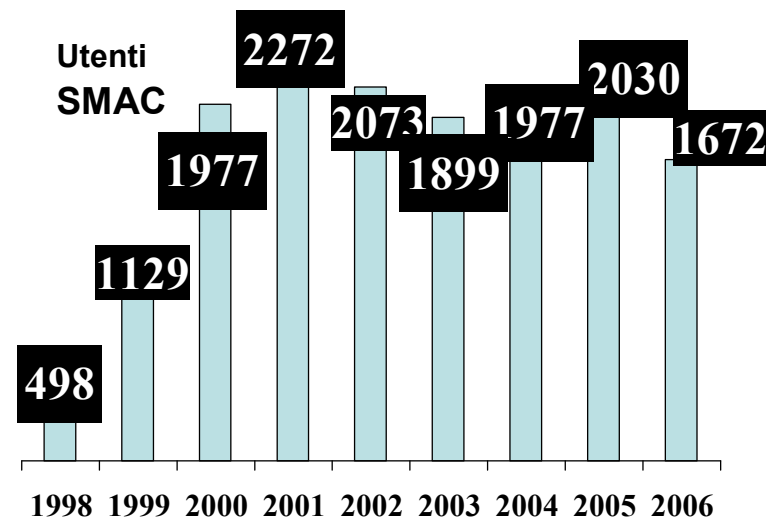
* Dato ricavato dal contatore in home page

*^ Per comprendere meglio il significato effettivo delle statistiche di traffico di un sito web si possono consultare libri come *Gestire e valutare un sito web*, Il Sole 24 ore Libri, 2002, o siti come www.diiodati.org

SMAC: aumentano gli utilizzi, MA diminuiscono gli utenti



SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso ad Internet, una cabina dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti, una postazione per il montaggio video. In SMAC si naviga, si consultano cd-rom, si “masterizza”, si “scansiona”, si lavora con il software installato sulle macchine.



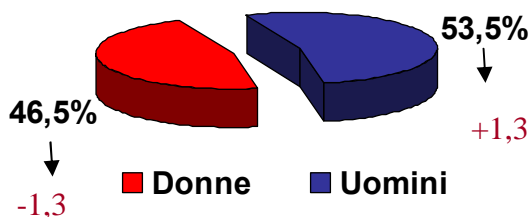
I dati statistici dei servizi multimediali mostrano nel 2006 un buon risultato per quanto riguarda il numero di sessioni, che aumentano dell'8%. Brusca, invece, la diminuzione degli utenti (-17,6%).

Questo dato (in parte legato a una più generale tendenza alla diminuzione degli iscritti: si veda a pag.5) può essere forse spiegato con un utilizzo più veloce e leggero della struttura, coerente con l'evoluzione delle comunicazioni e con la maggior diffusione casalinga di computer e connessioni. Anche la pratica dell'autologin, introdotta in SMAC a metà del 2005, può avere contribuito ad aumentare il numero di sessioni registrate. Infine un utilizzo più intenso della struttura può aver creato, soprattutto in alcune ore, fenomeni di affollamento che possono aver allontanato degli utenti.

La diminuzione complessiva del numero di utenti – che richiederà opportune azioni correttive – appare comunque controbilanciata dall'aumento della fidelizzazione degli utenti, che fanno un uso più intenso e abituale della struttura.

LA COMPOSIZIONE DELL'UTENZA DI SMAC

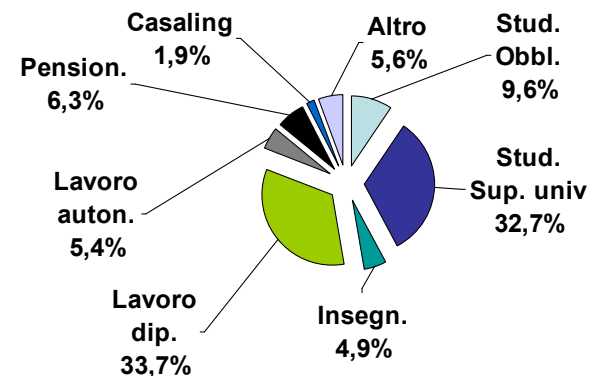
Sesso, età e professione del multimediale



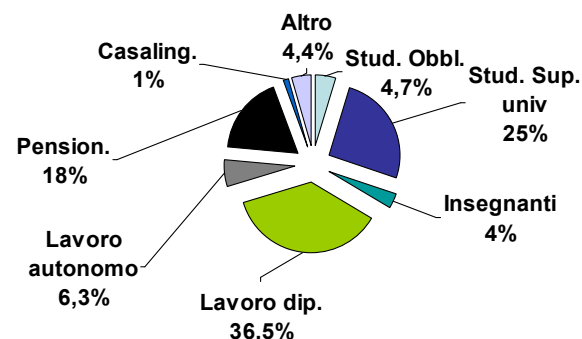
La tradizionale supremazia maschile nell'utilizzo degli strumenti multimediali e nella navigazione in internet si attenua, in biblioteca, visto che le donne, tra le utenti di SMAC, rappresentano comunque il 46,5% dell'utenza (nel 1999 erano solo il 35,7%).

Tra gli utenti di SMAC una fetta molto importante, grazie alle politiche promozionali del servizio, è rappresentata dai pensionati: costituiscono il 6,3% degli utenti (tra gli iscritti alla biblioteca sono il 4,8%) e assicurano il 18% delle sessioni di lavoro. Ma anche i lavoratori dipendenti fanno un utilizzo molto intenso della struttura, mentre nel caso degli studenti la percentuale di utilizzo è inferiore al loro peso specifico all'interno dell'utenza.

Composizione utenza SMAC



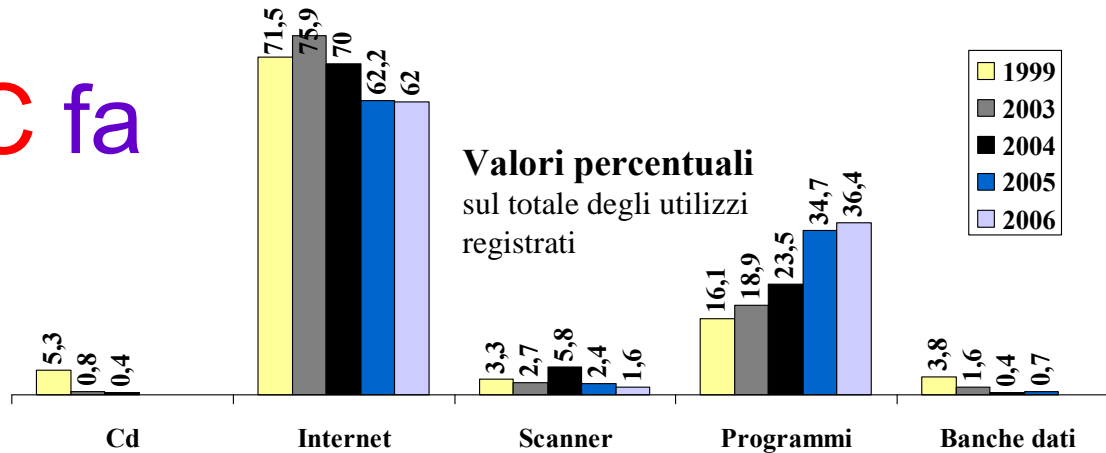
Composizione sessioni SMAC



SMAC

Che SMAC fa

Tra gli utilizzi della sezione multimediale, risulta largamente prevalente la **navigazione nell'Internet** (62%), il cui peso percentuale risulta però, in leggero calo rispetto agli anni scorsi, mentre è in netto e progressivo aumento l'utilizzo di software e programmi (compresi quelli di grafica, di montaggio video e di masterizzazione).



Per il 2006 non sono disponibili, a causa di problemi del software, i dati statistici relativi alle banche dati e alle consultazioni di cd.



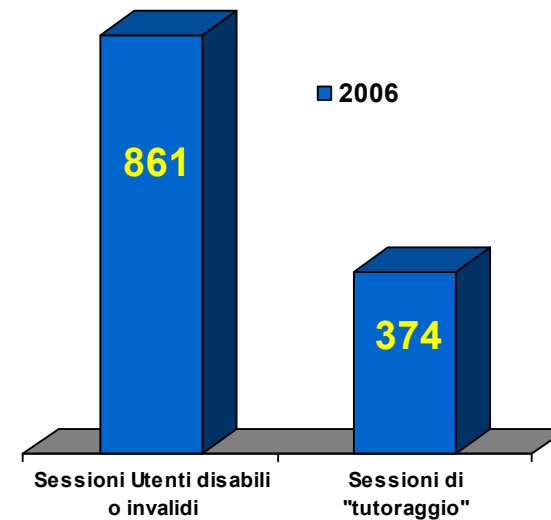
Dal progetto **nessuno escluso** è nata anni fa l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza, un importante sostegno per i servizi della Biblioteca.

2005

nessuno escluso

Servizi molto speciali

Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine", prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior, per i disabili e per gli stranieri. I risultati del 2006 fanno registrare 861 sessioni con utenti disabili o che utilizzano il software facilitato, e 374 sedute di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali tenute da un rappresentante della Associazione Amici della biblioteca, che introduce un neofita ai "segreti dell'arte della navigazione dell'Internet").



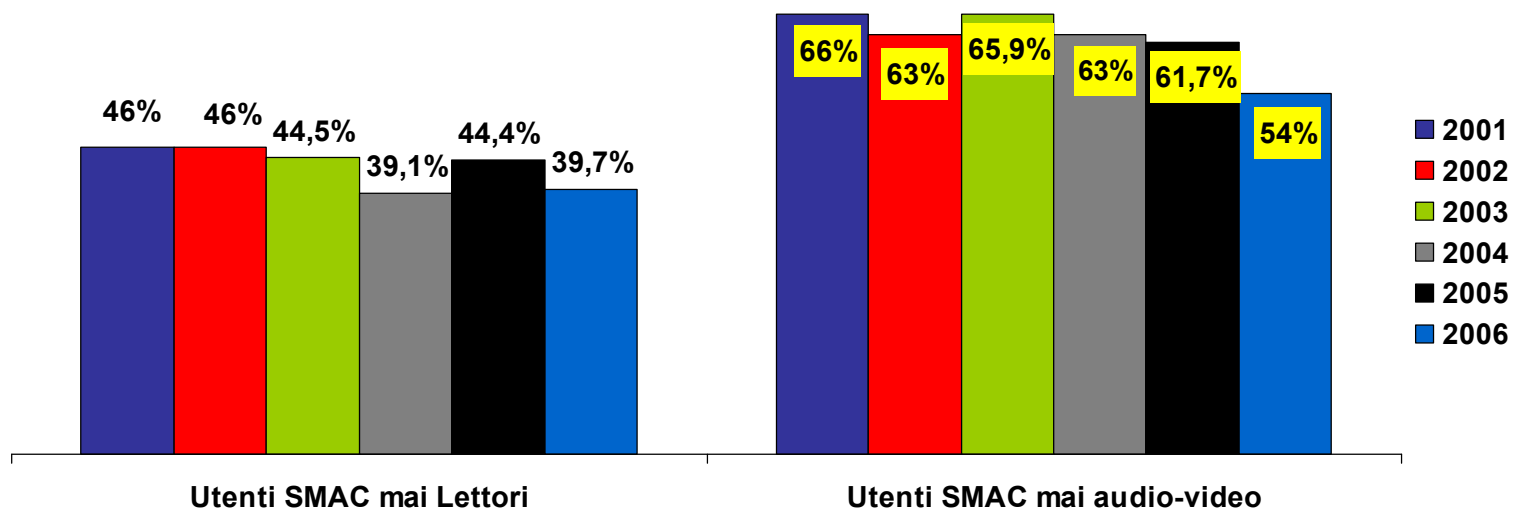
FUSIONE

Ibrida è la biblioteca che ospita, accanto ai libri e ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico, e che si propone quindi come una sorta di transizione e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente

digitale. Ma ibrida è anche e soprattutto la biblioteca che **mescola** continuamente i propri pubblici, e la biblioteca di Cologno si è impegnata negli ultimi anni in questa direzione, con il progetto chiamato “Fusione” (volto a collocare negli stessi spazi documenti video e documenti librari) e con alcune iniziative di pubblicità mirata.

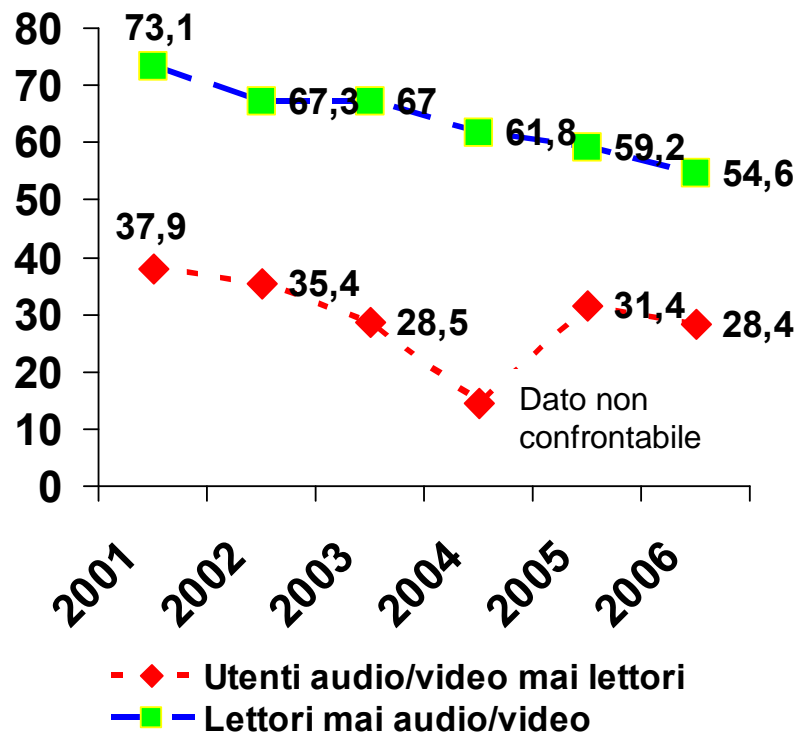
Nel 2006 il processo di ibridazione, dopo alcuni tentennamenti verificatisi nell’anno scorso, sembra aver ripreso fiato. La quota di utenti dei servizi multimediali (SMAC) che non hanno **mai** preso in prestito un libro scende al **39,7%** del totale, mentre quella di coloro che non hanno **mai** effettuato un prestito di materiale audio-video scende al **54%**, la percentuale più bassa mai toccata dal 2001 in poi. Segno che esiste una maggiore integrazione tra i pubblici della biblioteca, anche se in questo risultato (positivo) può aver giocato un ruolo anche il dato (negativo) della diminuzione di utenti di SMAC.

Ibrida oh cara



Tra libro e video

Valori in percentuale
sull'universo dei rispettivi
gruppi di riferimento



* Come "utenti audio/video non lettori" sono stati considerati quelli che hanno effettuato nel 2006 almeno una operazione di prestito di materiale fono-video e nessuna di materiale librario. Come "lettori non utenti della fonoteca" il contrario.

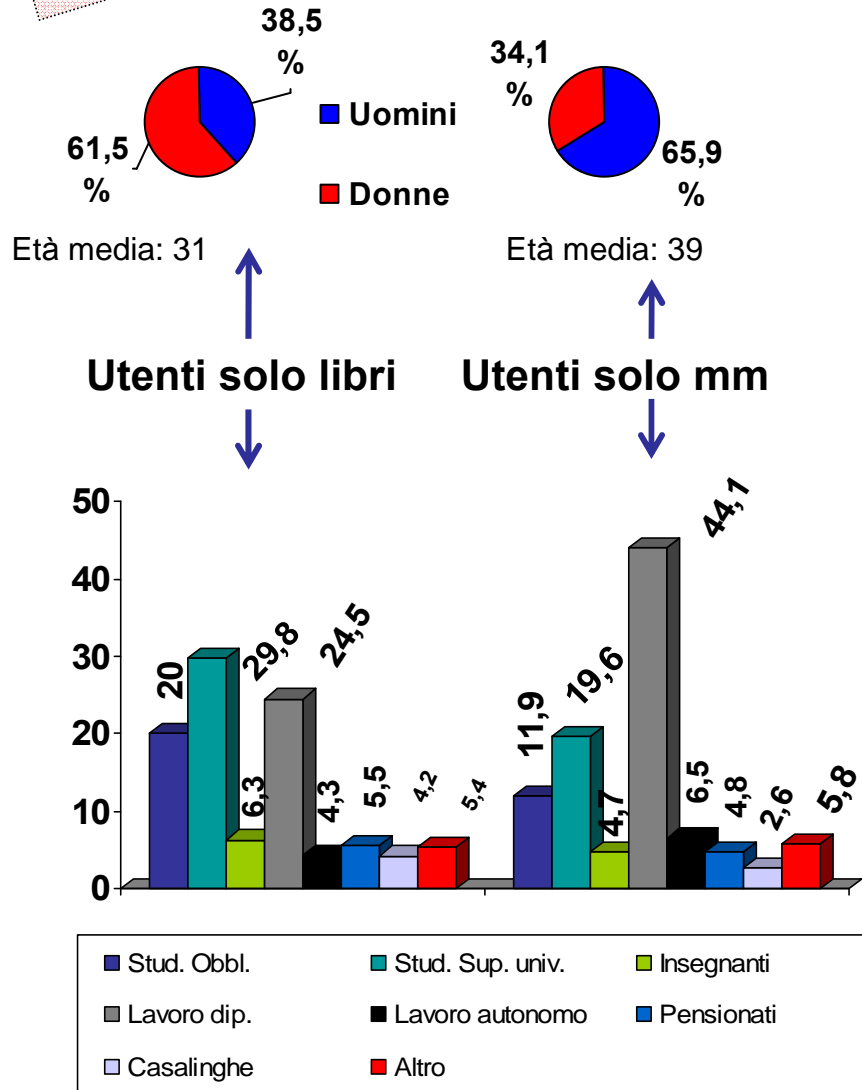
** Il dato del 2004 (calcolato sulla base del numero di inventario) non è confrontabile con quello degli anni seguenti in cui i documenti audio e video non hanno più una serie inventariale separata ma sono riconoscibili dall'appartenenza alla sezione.

Vediamo ora, invece, i processi di integrazione e ibridazione tra fonoteca e prestito librario, che sono quelli più direttamente investiti dal progetto "Fusione" con lo spostamento delle videocassette (e dal 2005 anche dei dvd) nella zona "libreria".

Il processo di ibridazione conferma la sua andatura costante, con qualche maggiore oscillazione tra gli utenti audio e video che si dimostrano i più impermeabili alle politiche di ibridazione. Infatti mentre la percentuale di lettori che non hanno mai preso in prestito un documento video o musicale è scesa dal 73% al 54%, la percentuale di utenti dei servizi audio e video che non hanno mai preso in prestito un libro è passata dal 37% al 28% con una diminuzione quindi inferiore.

BIBLIOTECA
IBRIDA

separati in biblioteca?



Per analizzare meglio questo fenomeno, può essere utile confrontare la composizione dei due segmenti non comunicanti, i *lettori di soli libri* e gli *utenti di solo multimedia*.

Si delinea un universo tendenzialmente bipolare: un gruppo prevalentemente **maschile**, più **anziano**, proveniente dal mondo del **lavoro** (gli utenti dell'audio-video-multimedia) si contrappone al gruppo dei lettori duri e puri che sono innanzitutto **lettrici** (61,5%), più **giovani** e più **scolarizzate**.